

Russell Investment Company plc, una società d'investimento a capitale variabile e un fondo multicomparto con separazione patrimoniale fra i comparti di diritto irlandese (la "Società")
Russell Investments Emerging Markets Equity Fund
Russell Investments Japan Equity Fund
Russell Investments UK Equity Fund
Russell Investments Global Bond Fund
Russell Investments Global Credit Fund
Russell Investments Global High Yield Fund
Russell Investments Unconstrained Bond Fund (ognuno un "Fondo", collettivamente i "Fondi")
Carne Global Fund Managers (Ireland) Limited (il "Gestore")
Russell Investments Limited (il "Principale Gestore Delegato")

20 ottobre 2022

Gentile Azionista

Introduzione

Le scriviamo in quanto azionista di uno o più Fondi per informarLa che gli amministratori della Società (gli "Amministratori") hanno deciso di apportare talune modifiche ai Fondi, come specificato di seguito.

1. Ottimizzazioni ESG ai Fondi

Il Principale Gestore Delegato ha sollecitato l'introduzione nei Fondi di una serie di ottimizzazioni riguardanti Ambiente, Società e Governance ("ESG"), allo scopo di rispondere al mutevole contesto degli investimenti e di garantire i futuri interessi degli azionisti. Si intende aggiornare la politica d'investimento dei Fondi per riflettere la proposta di riclassificare i Fondi da conformi all'Articolo 6 a conformi all'Articolo 8 ai fini del Regolamento UE relativo all'informativa sulla sostenibilità finanziaria ("SFDR"), ossia rendendoli prodotti finanziari che promuovono, tra l'altro, caratteristiche ambientali e/o sociali o una combinazione di tali caratteristiche.

Russell Investments Emerging Markets Equity Fund, Russell Investments Japan Equity Fund e Russell Investments UK Equity Fund (i "Fondi azionari")

Si intende aggiornare la politica d'investimento di ciascun Fondo azionario per riflettere l'applicazione di una strategia overlay di decarbonizzazione vincolante finalizzata a: (i) ridurre del 20% l'impronta di carbonio di ciascun Fondo azionario rispetto all'indice di riferimento; e (ii) escludere alcune società con un coinvolgimento significativo in attività legate al carbone.

Russell Investments Global Bond Fund, Russell Investments Global Credit Fund, Russell Investments Global High Yield Fund e Russell Investments Unconstrained Bond Fund (i "Fondi obbligazionari")

Si intende aggiornare la politica d'investimento di ciascun Fondo obbligazionario per riflettere l'intenzione di promuovere una riduzione delle emissioni di carbonio principalmente attraverso l'applicazione di una politica di esclusioni, che escluderà dagli investimenti le società con un coinvolgimento significativo in attività legate al carbone. Ciascuno dei Fondi obbligazionari avrà un obiettivo di riduzione dell'impronta di carbonio in relazione alla sua quota di investimenti nel debito societario.

Buona governance

Inoltre, i Fondi azionari e obbligazionari cercheranno di investire in società che adottano pratiche di buona governance secondo gli standard internazionali, ovvero conformi con il Global Compact delle Nazioni Unite ("UNGC"). Ove si ritenga che un'azienda abbia violato i principi dell'UNGC, si eviterà

Registata in Irlanda come fondo multicomparto con separazione patrimoniale fra i comparti.

N. di iscrizione al registro delle imprese: 215496. Sede legale come sopra.

Amministratori: J. Firm (Stati Uniti e Regno Unito.); P. Gonella (Regno Unito); N. Jenkins (Regno Unito); J. McMurray (Stati Uniti); T. Murray; D. Shubotham; W. Roberts (di nazionalità britannica); J. Linhares (di nazionalità statunitense); W. Pearce (di nazionalità britannica)

l'investimento, eccetto in circostanze molto limitate nelle quali, a seguito di riesame complessivo della società, si reputi che adotti pratiche di buona governance.

Si precisa che il Principale Gestore Delegato ha raccomandato di non considerare le modifiche come rilevanti per gli obiettivi e le politiche d'investimento dei Fondi. A seguito dell'implementazione di queste modifiche, il Gestore classificherà i Fondi come prodotti finanziari conformi all'Articolo 8 del SFDR.

Una copia della bozza del Prospetto contenente la formulazione aggiornata è riportata nell'**Appendice 1** allegata.

2. Chiarimento sull'indice di riferimento di Russell Investments Global High Yield Fund

Si comunica l'intenzione di apportare un aggiornamento esplicativo al Prospetto per correggere la denominazione dell'indice di riferimento del Fondo come indicato nella tabella seguente. Si precisa che l'indice di riferimento è utilizzato esclusivamente a fini di rilevamento della performance (ossia non definisce l'asset allocation) e che le relazioni sulla performance sono state elaborate in relazione all'indice di riferimento corretto dalla data della sua implementazione al marzo 2019.

| Denominazione attuale dell'indice di riferimento nel Prospetto | Denominazione corretta dell'indice di riferimento |
|--|--|
| ICE BofA Developed Market High Yield Index | ICE BofA Developed Markets High Yield Constrained Index EUR-Hedged |

Data di entrata in vigore delle modifiche proposte

Si prevede che, subordinatamente e in conformità ai requisiti della Banca Centrale e di ogni altra autorità competente rilevante, le modifiche entreranno in vigore a partire dal 30 settembre 2022 circa o in una data successiva che gli Amministratori potranno stabilire (la "**Data di entrata in vigore**"). Un Prospetto aggiornato che rifletterà le modifiche proposte sarà depositato presso la Banca Centrale e messo gratuitamente a disposizione degli investitori, su richiesta.

I Prospetti aggiornati dei Fondi saranno disponibili gratuitamente presso la sede legale della Società all'indirizzo 78 Sir John Rogerson's Quay, Dublino 2 e/o presso ciascuno dei rappresentanti locali nei paesi in cui la Società è registrata, compresa la Germania presso l'ufficio dell'Agente tedesco incaricato delle informazioni, Russell Investments Limited Zweigniederlassung Frankfurt, OpernTurm, Bockenheimer Landstraße 2-4, 60306 Frankfurt am Main (Germania).

Per qualsiasi dubbio in merito, La invitiamo a contattare l'incaricato delle relazioni o, in alternativa, il consulente agli investimenti.

Con l'occasione La ringraziamo per il continuo sostegno fornito alla Società.

Distinti saluti

Amministratore
Russell Investment Company p.l.c

Registrata in Irlanda come fondo multicomparto con separazione patrimoniale fra i comparti.

N. di iscrizione al registro delle imprese: 215496. Sede legale come sopra.

Amministratori: J. Firth (Stati Uniti e Regno Unito); P. Gonella (Regno Unito); N. Jenkins (Regno Unito); J. McMurray (Stati Uniti); T. Murray; D. Shubotham; W. Roberts (di nazionalità britannica); J. Linhares (di nazionalità statunitense); W. Pearce (di nazionalità britannica)

Appendice 1
[Mark-Up to be included.]

Russell Investments Continental European Equity Fund

Russell Investments Continental European Equity Fund mira a conseguire un apprezzamento del capitale investendo principalmente in titoli azionari, comprendenti azioni ordinarie, titoli convertibili, ricevute di deposito americane, ricevute di deposito globali e warrant, quotati in Mercati Regolamentati in Europa (escluso il R.U.), con l'obiettivo di ridurre l'esposizione al carbonio di Russell Investments Continental European Equity Fund rispetto all'Indice MSCI Europe ex UK (EUR) - Net Returns (l'"Indice MSCI Europe ex UK").

Il Comparto può detenere titoli quotati o negoziati su qualsiasi mercato regolamentato, emessi da società che ancorché non costituite in Europa (escluso il R.U.) ricevono la maggior parte dei loro profitti dai paesi in Europa (escluso il R.U.). Gli investimenti in warrants non eccedano il 5% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto non si concentrerà in nessun settore industriale specifico ma perseguirà una politica di selezione attiva delle azioni e di allocazione attiva per paese sui Mercati Regolamentati in cui opera. Si richiama l'attenzione degli investitori sui fattori di rischio esposti nella sezione intitolata "Fattori di rischio".

In ogni tempo, almeno i due terzi del totale degli attivi del Comparto Russell Investments Continental European Equity Fund (senza tenere in considerazione le attività liquide accessorie) risulteranno investiti nei summenzionati strumenti (esclusi i convertibili) emessi da soggetti aventi sede nella suddetta regione.

Dopo la selezione dei titoli azionari, il Principale Gestore Delegato applicherà una Strategia overlay di decarbonizzazione vincolante (come specificato nella sezione intitolata "Strategia overlay di decarbonizzazione") per adeguare il portafoglio di Russell Investments Continental European Equity Fund in modo che la sua impronta di carbonio complessiva sia sempre inferiore almeno del 20% rispetto all'Indice MSCI Europe ex UK. Gli investitori devono essere consapevoli che l'applicazione della Strategia overlay di decarbonizzazione non comporterà una riduzione certa del 20% dell'Impronta di carbonio aggregata del portafoglio del Fondo rispetto all'impronta di carbonio aggregata del portafoglio del Fondo prima dell'applicazione della Strategia overlay di decarbonizzazione (a questi scopi, quest'ultimo sarà indicato come "Universo investibile"). Ciò perché l'obiettivo di riduzione del 20% del carbonio si riferisce all'impronta di carbonio aggregata dell'Indice MSCI Europe ex UK e non dell'Universo investibile del Fondo. L'applicazione della Strategia overlay di decarbonizzazione comporterà comunque sempre una riduzione dell'Impronta di carbonio aggregata del Fondo rispetto all'Universo investibile. L'analisi non finanziaria sarà effettuata almeno sul 90% delle attività di Russell Investments Continental European Equity Fund.

Si potrà fare ricorso a tecniche di investimento e strumenti finanziari derivati ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio e/o per finalità di investimento entro i limiti indicati Tabella VI, in conformità a quanto stabilito dall'Autorità di Vigilanza nei Regolamenti e nel rispetto degli obiettivi di investimento nonché aventi i requisiti descritti nella sezione "Tecniche di Investimento e Strumenti Finanziari Derivati". I contratti futures verranno utilizzati per finalità di copertura del rischio di mercato o per acquisire esposizione sul mercato sottostante. I contratti a termine saranno utilizzati per finalità di copertura o per acquisire esposizione sull'aumento di valore di beni, valute, materie prime o depositi. Le opzioni verranno utilizzate per finalità di copertura ovvero per acquisire esposizione invece di ricorrere a titoli materiali. Gli swaps (incluse le opzioni su contratti swaps) saranno utilizzati per acquisire esposizione ovvero per finalità di copertura delle posizioni lunghe esistenti. I contratti a termine su cambi in valuta verranno utilizzati per finalità di riduzione del rischio di cambiamenti sfavorevoli nei tassi di cambio ovvero per aumentare l'esposizione su valute estere o spostare l'esposizione alle fluttuazioni dei cambi in valuta da un paese all'altro. I caps e floors verranno utilizzati per finalità di copertura dal rischio derivante dalle variazioni dei tassi di interesse rispetto ad un livello minimo e un livello massimo. I derivati di credito saranno utilizzati per isolare e trasferire l'esposizione o trasferire il rischio di credito connesso al patrimonio di riferimento o agli indici del patrimonio di riferimento.

Russell Investments Continental European Equity Fund investe almeno il 70% del suo patrimonio netto in titoli azionari, come definiti dalla Legge Fiscale Tedesca.

Monitoraggio dell'esposizione

Si prevede che il Comparto Russell Investments Continental European Equity Fund avrà un'esposizione lunga pari al 110% e un'esposizione corta pari al 5%. L'esposizione corta sarà conseguita unicamente attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. È possibile che il Comparto sia di volta in volta soggetto a livelli di esposizione maggiori. L'intervallo previsto di esposizioni lunga e corta è calcolato su base lorda.

Come vengono utilizzati gli indici da Russell Investments Continental European Equity Fund

Russell Investments Continental European Equity Fund è gestito attivamente con riferimento all'Indice MSCI Europe ex UK. L'Indice MSCI Europe ex UK è un parametro del mercato a base ampia che non si concentra sulla riduzione dell'esposizione al carbonio o sul miglioramento delle caratteristiche ESG.

Il Principale Gestore Delegato (o i suoi delegati debitamente nominati) ha piena ~~discrezionalità~~discrezionalità nella selezione degli investimenti per Russell Investments Continental European Equity Fund e nel farlo ~~prenderà~~prenderà in considerazione l'Indice MSCI Europe ex UK, senza tuttavia esserne vincolato..

Il Principale Gestore Delegato (o i suoi delegati debitamente nominati) ~~potrà~~potrà nominare uno o più Consulenti per gli Investimenti che siano esperti, ad esempio, in uno specifico settore, stile, area geografica e/o classe di ~~attività~~attività. Nel gestire porzioni di Russell Investments Continental European Equity Fund, il Principale Gestore Delegato (o i suoi delegati debitamente nominati) può prendere in considerazione le opinioni di tali Consulenti per gli Investimenti, relativamente alla selezione di titoli o strumenti.

In tutti i casi, il Principale Gestore Delegato (o i suoi delegati debitamente nominati) può valutare le opinioni di un Consulente per gli Investimenti con riferimento a un indice che non sia l' Regno Unito Indice MSCI Europe ex UK, ma che sia ritenuto idoneo alla strategia d'investimento conosciuta approfonditamente dal Consulente per gli Investimenti. Qualsiasi indice di questo genere può essere utilizzato dal Principale Gestore Delegato (o dai suoi delegati debitamente nominati) ai fini della supervisione del Consulente per gli Investimenti e/o in quanto base per i vincoli assegnati al o ai Consulenti per gli investimenti. Può essere utilizzato anche ai fini di misurazione della performance per una particolare porzione di Russell Investments Continental European Equity Fund.

Qualsiasi utilizzo di tali indici non si ~~tradurrà~~tradurrà in un vincolo per l'intero portafoglio di Russell Investments Continental European Equity Fund (ovvero Russell Investments Continental European Equity Fund ~~continuerà~~continuerà a essere gestito su base interamente discrezionale e conformemente all'obiettivo di investimento). Dettagli di tali indici, che possono essere utilizzati relativamente a una porzione di Russell Investments Continental European Equity Fund, sono disponibili su richiesta dal Gestore e saranno pubblicati nei bilanci certificati della ~~Society~~Società.

Russell Investments Continental European Equity Fund fa inoltre riferimento all'Indice MSCI Europe ex UK ai fini di misurazione della performance (ciò può comprendere la misurazione di rendimenti netti e diversi altri parametri sulla gestione del rischio e del portafoglio). Russell Investments Continental European Equity Fund cerca di sovraperformare l'Indice MSCI Europe ex UK dell'1,75% nel medio-lungo periodo.

Ulteriori dettagli sull'Indice MSCI Europe (inclusi i suoi componenti, la composizione e la metodologia) sono disponibili al seguente link: <https://www.msci.com/index-methodology>.

Classificazione SFDR

Il Principale Gestore Delegato classifica Russell Investments Continental European Equity Fund come un prodotto finanziario conforme all'Articolo 8 che promuove, tra l'altro, caratteristiche ambientali e/o sociali o una combinazione di tali caratteristiche.

Russell Investments Continental European Equity Fund non ha come obiettivo l'investimento sostenibile.

Le ~~society~~società in cui investe Russell Investments Continental European Equity Fund adotteranno pratiche di buona governance (come specificato nella sezione intitolata "Pratiche di buona governance").

Regolamento sulla tassonomia

Russell Investments Continental European Equity Fund ~~non fissa una proporzione minima delle sue attività da collocare obbligatoriamente in investimenti che contribuiscono ad attività~~promuove caratteristiche ambientali, come descritto nell'Articolo 8 dell'SFDR. Pertanto, ai sensi dell'Articolo 6 del Regolamento sulla tassonomia, è tenuta a divulgare informazioni che precisino con quali modalità avverranno gli investimenti e in che misura saranno destinati ad attività economiche qualificate come ecosostenibili in ~~conformità~~conformità al Regolamento sulla tassonomia. Ai fini del Regolamento sulla tassonomia, ~~si precisa che in qualsiasi momento alla data del presente Supplemento, lo 0% degli investimenti di~~ Russell Investments Continental European Equity Fund ~~potrebbe non essere collocato in investimenti che contemplano i criteri UE per le attività economiche ecosostenibili, principalmente a causa della mancanza di dati disponibili e del ritardo nell'attuazione delle norme tecniche di regolamentazione che integrano~~riguarda attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo il Regolamento sulla tassonomia. ~~Occorre evidenziare che il~~

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica unicamente agli investimenti sottostanti di Russell Investments Continental European Equity Fund che tengono conto dei criteri UE per le ~~attività~~attività

economiche ecosostenibili. [Gli investimenti sottostanti la restante parte di Russell Investments Continental European Equity Fund non considerano i criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.](#)

Gli Amministratori hanno autorizzato l'emissione delle Classi di Azioni riportate nella Tabella II.

Russell Investments Emerging Markets Equity Fund

Gli amministratori richiamano l'attenzione sul fatto che l'investimento in questo comparto non dovrebbe costituire parte rilevante del portafoglio dell'investitore. Il Valore Patrimoniale Netto di Russell Investments Emerging Markets Equity Fund tenderà ad essere molto volatile. Si richiama l'attenzione degli investitori sui fattori di rischio esposti nella sezione intitolata "Fattori di rischio".

Il Comparto **cercherà** di realizzare una rivalutazione del capitale investendo prevalentemente in azioni ordinarie, ricevute di deposito americane, ricevute di deposito globali, e di emittenti nei mercati emergenti di tutto il mondo

o in titoli di nuova emissione per le quali sia stata fatta richiesta di ammissione alla quotazione in un Mercato Regolamentato. Il Comparto può detenere titoli quotati o negoziati su qualsiasi mercato regolamentato, emessi da **società** che ancorché non costituite né quotate né commercializzate nei mercati emergenti, ricevono la maggior parte dei loro profitti da paesi dei mercati emergenti. Gli investimenti in warrants non eccedano il 5% del patrimonio netto del Comparto. Gli investimenti saranno quotati in mercati regolamentati, una lista dei quali è fornita nella Tabella I. In ogni tempo, almeno i due terzi del totale degli attivi del Comparto Russell Investments Emerging Markets Equity Fund (senza tenere in considerazione le **attività** liquide accessorie) risulteranno investiti negli strumenti summenzionati (esclusi i convertibili) di emittenti domiciliati o che ricevono la maggior parte dei loro profitti dai paesi dei mercati emergenti. Il Comparto non si **concentrerà** in nessun settore industriale specifico ma **perseguirà** una politica di selezione attiva delle azioni e di allocazione attiva per paese sui Mercati Regolamentati in cui opera.

Dopo la selezione dei titoli azionari, il Principale Gestore Delegato applicherà una Strategia overlay di decarbonizzazione vincolante (come specificato nella sezione intitolata "Strategia overlay di decarbonizzazione") per adeguare il portafoglio di Russell Investments Emerging Markets Equity Fund in modo che la sua impronta di carbonio complessiva sia sempre inferiore almeno del 20% rispetto all'Indice MSCI Emerging Markets (USD) - Net Returns (l'"Indice MSCI Emerging Markets"). Gli investitori devono essere consapevoli che l'applicazione della Strategia overlay di decarbonizzazione non comporterà una riduzione certa del 20% dell'impronta di carbonio aggregata del portafoglio di Russell Investments Emerging Markets Equity Fund rispetto all'impronta di carbonio aggregata del portafoglio di Russell Investments Emerging Markets Equity Fund prima dell'applicazione della Strategia overlay di decarbonizzazione (a questi scopi, quest'ultimo sarà indicato come "Universo investibile"). Ciò perché l'obiettivo di riduzione del 20% del carbonio si riferisce all'impronta di carbonio aggregata dell'Indice MSCI Emerging Markets e non dell'Universo investibile di Russell Investments Emerging Markets Equity Fund. L'applicazione della Strategia overlay di decarbonizzazione comporterà comunque sempre una riduzione dell'impronta di carbonio aggregata di Russell Investments Emerging Markets Equity Fund rispetto all'Universo investibile. L'analisi non finanziaria sarà effettuata almeno sul 90% delle attività di Russell Investments Emerging Markets Equity Fund.

Si **potrà** fare ricorso a tecniche di investimento e strumenti finanziari derivati ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio e/o per **finalità** di investimento entro i limiti indicati Tabella VI, in **conformità** a quanto stabilito **dall'Autorità** di Vigilanza nei Regolamenti e nel rispetto degli obiettivi di investimento nonché aventi i requisiti descritti nella sezione "Tecniche di Investimento e Strumenti Finanziari Derivati". I contratti futures verranno utilizzati per **finalità** di copertura del rischio di mercato o per acquisire esposizione sul mercato sottostante. I contratti a termine saranno utilizzati per **finalità** di copertura o per acquisire esposizione sull'aumento di valore di beni, valute, materie prime o depositi. Le opzioni verranno utilizzate per **finalità** di copertura ovvero per acquisire esposizione invece di ricorrere a titoli materiali. Gli swaps (incluse le opzioni su contratti swaps) saranno utilizzati per acquisire esposizione ovvero per **finalità** di copertura delle posizioni lunghe esistenti. I contratti a termine su cambi in valuta verranno utilizzati per **finalità** di riduzione del rischio di cambiamenti sfavorevoli nei tassi di cambio ovvero per aumentare l'esposizione su valute estere o spostare l'esposizione alle fluttuazioni dei cambi in valuta da un paese all'altro. I caps e floors verranno utilizzati per **finalità** di copertura dal rischio derivante dalle variazioni dei tassi di interesse rispetto ad un livello minimo e un livello massimo. I derivati di credito saranno utilizzati per isolare e trasferire l'esposizione o trasferire il rischio di credito connesso al patrimonio di riferimento

o agli indici del patrimonio di riferimento.

Russell Investments Emerging Markets Equity Fund investe almeno il 70% del suo patrimonio netto in titoli azionari, come definiti dalla Legge Fiscale Tedesca.

Monitoraggio dell'esposizione

Si prevede che il Comparto Russell Investments Emerging Markets Equity **avrà** un'esposizione lunga pari al **Error! Unknown document property name. 20**

115% e un'esposizione corta pari al 15%. L'esposizione corta ~~sarà~~ conseguita unicamente attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. È possibile che il Comparto sia di volta in volta soggetto a livelli di esposizione maggiori. L'intervallo previsto di esposizioni lunga e corta è calcolato su base lorda.

Come vengono utilizzati gli indici da Russell Investments Emerging Markets Equity Fund

Russell Investments Emerging Markets Equity Fund ~~sarà~~ gestito attivamente con riferimento all'Indice MSCI Emerging Markets ~~(USD) – Net Returns (l'Indice~~ L'Indice MSCI Emerging Markets"). ~~Il Principale Gestore Delegato (o i suoi delegati debitamente nominati) ha piena discrezionalità nella selezione degli investimenti per Russell Investments Emerging Markets Equity Fund e nel farlo prendere in considerazione l'Indice MSCI Emerging Markets, senza tuttavia esserne vincolato. è un parametro del mercato a base ampia che non si concentra sulla riduzione dell'esposizione al carbonio o sul miglioramento delle caratteristiche ESG.~~

Il Principale Gestore Delegato (o i suoi delegati debitamente nominati) ~~potrà~~ nominare uno o più Consulenti per gli Investimenti che siano esperti, ad esempio, in uno specifico settore, stile, area geografica e/o classe di ~~attività~~ attività. Nel gestire porzioni di Russell Investments Emerging Markets Equity Fund, il Principale Gestore Delegato (o i suoi delegati debitamente nominati) può prendere in considerazione le opinioni di tali Consulenti per gli Investimenti, relativamente alla selezione di titoli o strumenti.

In tutti i casi, il Principale Gestore Delegato (o i suoi delegati debitamente nominati) può valutare le opinioni di un Consulente per gli Investimenti con riferimento a un indice che non sia l'Indice MSCI Emerging Markets, ma che sia ritenuto idoneo alla strategia d'investimento conosciuta approfonditamente dal Consulente per gli

Investimenti. Qualsiasi indice di questo genere può essere utilizzato dal Principale Gestore Delegato (o dai suoi delegati debitamente nominati) ai fini della supervisione del Consulente per gli Investimenti e/o in quanto base per i vincoli assegnati al o ai Consulenti per gli investimenti. Può essere inoltre utilizzato ai fini di misurazione della performance di una particolare porzione di Russell Investments Emerging Markets Equity Fund.

Qualsiasi utilizzo di tali indici non si tradurrà in un vincolo per l'intero portafoglio di Russell Investments Emerging Markets Equity Fund (ovvero Russell Investments Emerging Markets Equity Fund continuerà a essere gestito su base interamente discrezionale e conformemente all'obiettivo di investimento). Dettagli di tali indici, che possono essere utilizzati relativamente a una porzione di Russell Investments Emerging Markets Equity Fund, sono disponibili su richiesta dal Gestore e saranno pubblicati nei bilanci certificati della Società.

Russell Investments Emerging Markets Equity Fund fa inoltre riferimento all'Indice MSCI Emerging Markets ai fini di misurazione della performance (ciò può comprendere la misurazione di rendimenti netti e diversi altri parametri sulla gestione del rischio e del portafoglio). Russell Investments Emerging Markets Equity Fund cerca di sovraperformare l'Indice MSCI Emerging Markets del 2,00% nel medio-lungo periodo.

[Ulteriori dettagli sull'Indice MSCI Emerging Markets \(inclusi i suoi componenti, la composizione e la metodologia\) sono disponibili al seguente link: https://www.msci.com/our-solutions/indexes/emerging-markets.](https://www.msci.com/our-solutions/indexes/emerging-markets)

Classificazione SFDR

[Il Principale Gestore Delegato classifica Russell Investments Emerging Markets Equity Fund come un prodotto finanziario conforme all'Articolo 8 che promuove, tra l'altro, caratteristiche ambientali e/o sociali o una combinazione di tali caratteristiche.](#)

Il Comparto Russell Investments Emerging Markets Equity Fund non ha come obiettivo l'investimento [sostenibile](#).

~~sostenibile, né promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.~~

[Le società in cui investe Russell Investments Emerging Markets Equity Fund adotteranno pratiche di buona governance \(come specificato nella sezione intitolata "Pratiche di buona governance"\).](#)

Regolamento sulla tassonomia

[Russell Investments Emerging Markets Equity Fund promuove caratteristiche ambientali, come descritto nell'Articolo 8 dell'SFDR. Pertanto, ai sensi dell'Articolo 6 del Regolamento sulla tassonomia, è tenuta a divulgare informazioni che precisino con quali modalità avverranno gli investimenti e in che misura saranno destinati ad attività economiche qualificate come ecosostenibili in conformità al Regolamento sulla tassonomia. Ai fini del Regolamento sulla tassonomia, alla data del presente Supplemento, lo 0% degli investimenti di Russell Investments Emerging Markets Equity Fund è investito in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo il Regolamento sulla tassonomia.](#)

[Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica unicamente agli investimenti sottostanti di Russell Investments Emerging Markets Equity Fund che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.](#) Gli investimenti sottostanti di Russell Investments Emerging Markets Equity Fund non considerano i criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Gli Amministratori hanno autorizzato l'emissione delle Classi di Azioni riportate nella Tabella II.

Russell Investments Global Bond Fund

L'obiettivo d'investimento del Comparto è quello di realizzare utile e crescita del capitale investendo prevalentemente in titoli di debito trasferibili denominati in varie valute, inclusi a titolo non esaustivo, titoli di debito emessi da stati o da enti locali, titoli di debito di agenzie (tali essendo quelli emessi dalle **authority** autorità locali o da organismi pubblici internazionali di cui uno o più governi siano membri), titoli di debito connessi ad ipoteche e titoli di debito societari, a tasso fisso o variabile, quotati, negoziati o scambiati su un Mercato Regolamentato di uno stato dell'OCSE.

Almeno due terzi del totale degli attivi del Comparto Russell Investments Global Bond Fund (senza tenere in considerazione le **activity** attività liquide accessorie) saranno investiti in titoli di debito trasferibili a livello mondiale. Il Comparto non **invest** investirà complessivamente più di un terzo del totale dei propri attivi in depositi bancari o in obbligazioni convertibili e obbligazioni con warrant o in strumenti del mercato monetario (inclusi a titolo non esaustivo, buoni del tesoro, certificati di deposito, commercial paper, accettazioni bancarie e lettere di credito che abbiano una scadenza ovvero un termine per la variazione del tasso di interesse non superiore a 397 giorni). Gli investimenti in obbligazioni convertibili e in obbligazioni con warrant non possono eccedere complessivamente il 25% del totale degli attivi del Comparto. Il Comparto non **acquist** acquisterà titoli azionari ma **potrà** detenerli qualora siano acquisiti nell'ambito di una ristrutturazione dei titoli di debito di **society** società già detenuti dal Comparto.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che il Comparto può anche investire in strumenti di debito trasferibili anche non aventi **rating** investment grade o in strumenti sprovvisti di **rating** di **quality** qualità equivalente. Il Comparto non **invest** investirà più del 30% dei propri attivi in strumenti non aventi **rating** investment grade.

Russell Investments Global Bond Fund promuove caratteristiche ambientali, come descritto nell'Articolo 8 dell'SFDR, applicando la Strategia obbligazionaria di riduzione delle emissioni di carbonio (come specificato nella sezione intitolata "Strategia obbligazionaria di riduzione delle emissioni di carbonio"). Si **potrà** fare ricorso a tecniche di investimento e strumenti finanziari derivati ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio e/o per **finality** finalità di investimento entro i limiti indicati nella Tabella VI, descritti nella sezione "Tecniche di Investimento e Strumenti Finanziari Derivati". In qualsiasi momento il Comparto può detenere una combinazione di strumenti derivati, quali futures, contratti forward, opzioni, swaps e swaptions, contratti forward su valuta, caps, floors e derivati di credito quotati o over-the-counter. Il Comparto può utilizzare ognuno degli strumenti derivati summenzionati al fini di (i) coprire una esposizione, (ii) o per acquisire un'esposizione positiva o negativa sul mercato, **sull'**attività **sull'**attività, sul tasso di riferimento o sull'indice sottostante, fermo restando che il Comparto non **potrà** avere un'esposizione indiretta ad uno strumento, emittente o valuta in cui non possa avere esposizione diretta.

Monitoraggio dell'esposizione

Si prevede che il Comparto Russell Investments Global Bond Fund **avrà** un'esposizione lunga pari al 245% e un'esposizione corta pari al 145%. L'esposizione corta **avrà** conseguita unicamente attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. È possibile che il Comparto sia di volta in volta soggetto a livelli di esposizione maggiori. L'intervallo previsto di esposizioni lunga e corta è calcolato su base lorda.

Come vengono utilizzati gli indici da Russell Investments Global Bond Fund

Russell Investments Global Bond Fund **avrà** gestito attivamente con riferimento all'Indice **Bloomberg Barclays Global** **Bloomberg Global** Aggregate (USD) – Total Returns (l'Indice Bloomberg **Bloomberg Barclays Global** Aggregate"). L'Indice Bloomberg Global Aggregate è un parametro del mercato a base ampia che non si concentra sulla riduzione dell'esposizione al carbonio o sul miglioramento delle caratteristiche ESG.

Il Principale Gestore Delegato (o i suoi delegati debitamente nominati) ha piena **discretion** discrezionalità nella selezione degli investimenti per il Comparto Russell Investments Global Bond Fund e nel farlo **potrà** prendere in considerazione l'Indice Bloomberg **Bloomberg Barclays Global** Aggregate, sebbene il Comparto non ne sia vincolato.

Il Principale Gestore Delegato (o i suoi delegati debitamente nominati) può gestire una porzione del Comparto con riferimento a un indice che non sia l'Indice Bloomberg **Bloomberg Barclays Global** Aggregate.

Qualsiasi indice di questo genere impiegato dal Principale Gestore Delegato (o dai suoi delegati debitamente nominati) **avrà** pertinente alla strategia per la quale questi ultimi sono nominati e può essere utilizzato in quanto base per i vincoli di portafoglio (in termini di focus, come descritto di seguito) o ai fini di misurazione della performance.

Qualsiasi utilizzo di tali indici non si **tradurrà** in un vincolo per l'intero portafoglio di Russell Investments Global Bond Fund (ovvero Russell Investments Global Bond Fund **continuerà** a essere gestito su base interamente discrezionale e conformemente all'obiettivo di investimento).

Lo scopo dell'utilizzo di tale/i indice/i è il raggiungimento di una strategia più mirata da parte del Principale Gestore Delegato (o dei suoi delegati debitamente nominati) in termini di focus su stile, area geografica o settore, ai fini del conseguimento dell'obiettivo complessivo del Comparto Russell Investments Global Bond. I dettagli di tali indici sono disponibili su richiesta dal Gestore e saranno pubblicati nei bilanci certificati della ~~Society~~Società.

Russell Investments Global Bond Fund fa inoltre riferimento all'Indice Bloomberg ~~Barelays~~-Global Aggregate ai fini di misurazione della performance (ciò può comprendere la misurazione di rendimenti netti e diversi altri parametri sulla gestione del rischio e del portafoglio). Russell Investments Global Bond Fund cerca di sovraperformare l'Indice Bloomberg ~~Barelays~~-Global Aggregate dell'1,00% nel medio-lungo periodo.

Ulteriori dettagli sull'Indice Bloomberg Global Aggregate (inclusi i suoi componenti, la composizione e la metodologia) sono disponibili al seguente link:

<https://www.bloomberg.com/professional/product/indices/bloomberg-fixed-income-indices-fact-sheets-publications/>.

Classificazione SFDR

Il Principale Gestore Delegato classifica il Comparto Russell Investments Global Bond Fund come un prodotto finanziario conforme all'Articolo 8 che promuove, tra l'altro, caratteristiche ambientali e/o sociali o una combinazione di tali caratteristiche.

Il Comparto Russell Investments Global Bond Fund non ha come obiettivo l'investimento sostenibile, ~~né~~.

Le società in cui investe Russell Investments Global Bond Fund adotteranno pratiche di buona governance (come specificato nella sezione intitolata "Pratiche di buona governance").

Regolamento sulla tassonomia

Russell Investments Global Bond Fund promuove caratteristiche ambientali ~~e/o sociali~~, come descritto nell'Articolo 8 dell'SFDR. Pertanto, ai sensi dell'Articolo 6 del Regolamento sulla tassonomia, è tenuta a divulgare informazioni che precisino con quali modalità avverranno gli investimenti e in che misura saranno destinati ad attività economiche qualificate come ecosostenibili in conformità al Regolamento sulla tassonomia. Ai fini del Regolamento sulla tassonomia, alla data del presente Supplemento, lo 0% degli investimenti di Russell Investments Global Bond Fund è investito in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo il Regolamento sulla tassonomia.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica unicamente agli investimenti sottostanti di Russell Investments Global Bond Fund che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la restante parte di Russell Investments Global Bond Fund non considerano i criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Gli Amministratori hanno autorizzato l'emissione delle Classi di Azioni riportate nella Tabella II.

Russell Investments Global Credit Fund

L'obiettivo d'investimento del Comparto è quello di realizzare utile e crescita del capitale investendo prevalentemente in titoli di debito trasferibili, (inclusi a titolo non esaustivo, obbligazioni, obbligazioni convertibili e strumenti ibridi di capitalizzazione) denominati in varie valute inclusi a titolo non esaustivo titoli di debito societari, di enti pubblici (tali essendo quelli emessi da ~~authority~~autorità locali o da organismi pubblici internazionali di cui uno o più governi siano membri) titoli di debito municipali, governativi e connessi a ipoteche (inclusi, a titolo non esaustivo, titoli garantiti da ipoteca emessi da enti pubblici o meno) a tasso fisso o variabile, quotati, negoziati o scambiati su un Mercato Regolamentato di uno stato dell'OCSE.

Almeno due terzi del totale degli attivi del Comparto (senza tenere in considerazione le ~~activity~~attività liquide accessorie) saranno investiti in titoli di debito trasferibili a livello mondiale. Il Comparto non ~~investiry~~investirà complessivamente più di un terzo del totale dei propri attivi in depositi bancari e/o in obbligazioni convertibili e obbligazioni con warrant o in strumenti del mercato monetario (inclusi a titolo non esaustivo, buoni del tesoro, certificati di deposito, commercial paper, accettazioni bancarie e lettere di credito che abbiano una scadenza ovvero un termine per la variazione del tasso di interesse non superiore a 397 giorni). Gli investimenti in obbligazioni convertibili e in obbligazioni con warrant non possono eccedere complessivamente il 25% del totale degli attivi del Comparto. Il Comparto non ~~aequistery~~acquisterà titoli azionari ma ~~potry~~potrà detenerli ove siano acquistati tramite la ristrutturazione del debito di una ~~society-gi~~società già detenuto dal Comparto. il Comparto può inoltre detenere strumenti derivati in relazione agli indici su azioni come di seguito specificato.

Il Comparto Russell Investments Global Credit Fund può anche investire in strumenti di debito trasferibili anche non aventi *rating* investment grade o in strumenti sprovvisti di *rating* di ~~quality~~qualità equivalente. Il Comparto non ~~investiry~~investirà più del 30% dei propri attivi in strumenti non aventi *rating* investment grade.

[Russell Investments Global Credit Fund promuove caratteristiche ambientali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, applicando la Strategia obbligazionaria di riduzione delle emissioni di carbonio \(come specificato nella sezione intitolata "Strategia obbligazionaria di riduzione delle emissioni di carbonio"\).](#)

Si ~~potry~~potrà fare ricorso a tecniche di investimento e strumenti finanziari derivati ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio e/o per ~~finality~~finalità di investimento entro i limiti indicati nella Tabella VI, descritti nella sezione "Tecniche di Investimento e Strumenti Finanziari Derivati". In qualsiasi momento il Comparto può detenere una combinazione di strumenti derivati, quali futures, contratti forward, opzioni (incluse opzioni put su indici azionari), swaps e swaptions, contratti forward su valuta, caps, floors e derivati di credito quotati o negoziati over-the-counter. Il Comparto può utilizzare ognuno degli strumenti derivati summenzionati al fine di (i) coprire una esposizione e/o (ii) acquisire un'esposizione al mercato, ~~activity~~attività, tasso di riferimento o indice sottostante, fermo restando che il Comparto non ~~potry~~potrà avere un'esposizione indiretta ad uno strumento, emittente o valuta in cui non possa avere un'esposizione diretta.

Monitoraggio dell'esposizione

Si prevede che il Comparto Russell Investments Global Credit Fund ~~avry~~avrà un'esposizione lunga pari al 225% e un'esposizione corta pari al 160%. L'esposizione corta ~~sary~~sarà conseguita unicamente attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. È possibile che il Comparto sia di volta in volta soggetto a livelli di esposizione maggiori. L'intervallo previsto di esposizioni lunga e corta è calcolato su base lorda.

Come vengono utilizzati gli indici da Russell Investments Global Credit Fund

Russell Investments Global Credit Fund ~~sary~~sarà gestito attivamente con riferimento all'*Indice Bloomberg Barelays* [Bloomberg Global Global Aggregate Credit \(USD\) – Total Returns](#) (l'“Indice Bloomberg *Barelays*–Global Aggregate Credit”). [L'Indice Bloomberg Global Aggregate Credit è un parametro del mercato a base ampia che non si concentra sulla riduzione dell'esposizione al carbonio o sul miglioramento delle caratteristiche ESG.](#)

Il Principale Gestore Delegato (o i suoi delegati debitamente nominati) ha piena ~~discrezionaly~~discrezionalità nella selezione degli investimenti per il Comparto Russell Investments Global Credit Fund e nel farlo ~~potry~~potrà prendere in considerazione l'Indice Bloomberg *Barelays*Global Aggregate Credit , sebbene il Comparto non ne sia vincolato.

Il Principale Gestore Delegato (o i suoi delegati debitamente nominati) può gestire una porzione del Comparto con riferimento a un indice che non sia l'Indice Bloomberg *Barelays*-Global Aggregate Credit. Qualsiasi indice di questo genere impiegato dal Principale Gestore Delegato (o dai suoi delegati debitamente nominati) ~~sary~~sarà

pertinente alla strategia per la quale questi ultimi sono nominati e può essere utilizzato in quanto base per i vincoli di portafoglio (in termini di focus, come descritto di seguito) o ai fini di misurazione della performance.

Qualsiasi utilizzo di tali indici non si ~~tradurrà~~tradurrà in un vincolo per l'intero portafoglio di Russell Investments Global Credit Fund (ovvero Russell Investments Global Credit Fund ~~continuerà~~continuerà a essere gestito su base interamente discrezionale e conformemente all'obiettivo di investimento). Lo scopo dell'utilizzo di tale/i indice/i è il raggiungimento di una strategia più mirata da parte del Principale Gestore Delegato (o dei suoi delegati debitamente nominati) in termini di focus su stile, area geografica o settore, ai fini del conseguimento

dell'obiettivo complessivo del Comparto Russell Investments Global Credit Fund. I dettagli di tali indici sono disponibili su richiesta dal Gestore e saranno pubblicati nei bilanci certificati della Società.

Russell Investments Global Credit Fund fa inoltre riferimento all'Indice Bloomberg ~~Barelays~~-Global Aggregate Credit ai fini di misurazione della performance (ciò può comprendere la misurazione di rendimenti netti e diversi altri parametri sulla gestione del rischio e del portafoglio). Russell Investments Global Credit Fund cerca di sovraperformare l'Indice Bloomberg ~~Barelays~~-Global Aggregate Credit dello 0,75% nel medio-lungo periodo.

[Ulteriori dettagli sull'Indice Bloomberg Global Aggregate Credit \(inclusi i suoi componenti, la composizione e la metodologia\) si possono ottenere dal Principale Gestore Delegato su richiesta.](#)

Classificazione SFDR

[Il Principale Gestore Delegato classifica il Comparto Russell Investments Global Credit Fund come un prodotto finanziario conforme all'Articolo 8 che promuove, tra l'altro, caratteristiche ambientali e/o sociali o una combinazione di tali caratteristiche.](#)

Il Comparto Russell Investments Global Credit Fund non ha come obiettivo l'investimento sostenibile, ~~né~~.

[Le società in cui investe Russell Investments Global Credit Fund adatteranno pratiche di buona governance \(come specificato nella sezione intitolata "Pratiche di buona governance"\).](#)

Regolamento sulla tassonomia

[Russell Investments Global Credit Fund promuove caratteristiche ambientali ~~e/o sociali~~, come descritto nell'Articolo 8 dell'SFDR. Pertanto, ai sensi dell'Articolo 6 del Regolamento sulla tassonomia, è tenuta a divulgare informazioni che precisino con quali modalità avverranno gli investimenti e in che misura saranno destinati ad attività economiche qualificate come ecosostenibili in conformità al Regolamento sulla tassonomia. Ai fini del Regolamento sulla tassonomia, alla data del presente Supplemento, lo 0% degli investimenti di Russell Investments Global Credit Fund è investito in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo il Regolamento sulla tassonomia.](#)

[Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica unicamente agli investimenti sottostanti di Russell Investments Global Credit Fund che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la restante parte di Russell Investments Global Credit Fund non considerano i criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.](#)

Gli Amministratori hanno autorizzato l'emissione delle Classi di Azioni riportate nella Tabella II.

Russell Investments Global High Yield Fund

Il Comparto può investire oltre il 20% del Valore Patrimoniale Netto nei Mercati Emergenti. Di conseguenza, un investimento nel Comparto non dovrebbe costituire una parte sostanziale di un portafoglio di investimento e potrebbe non essere idoneo per tutti gli investitori. Si richiama l'attenzione degli Azionisti sul fatto che il Valore Patrimoniale Netto del Comparto potrebbe essere soggetto a un aumento della volatilità a causa del suo investimento nei titoli di emittenti ubicati in Mercati Emergenti. Si rimanda ai fattori di rischio specificati nella sezione intitolata “Fattori di Rischio”.

Russell Investments Global High Yield Fund persegue l'obiettivo di generare reddito e crescita del capitale. Il Comparto mira a conseguire il proprio obiettivo investendo principalmente in strumenti di debito societari ad alto rendimento. Si propone di generare rendimenti attraverso investimenti in strumenti di debito con rischio di credito e tassi d'interesse fissi o variabili, che siano quotati, negoziati o trattati su un Mercato Regolamentato in tutto il mondo.

Il Comparto ~~investirà~~investirà almeno l'80% del Valore patrimoniale netto in strumenti di debito societario ad alto rendimento/non investment grade quali, per esempio, obbligazioni, titoli di credito, carta commerciale e lettere di credito (con rating inferiore a BBB- di Standard & Poors o inferiore a Baa3 di Moody's, o ritenuti di ~~quality~~qualità analoga dal Gestore degli Investimenti o dal Gestore Delegato di riferimento).

Il Comparto ~~sarà~~sarà diversificato tra i settori, evitando una concentrazione eccessiva in qualsiasi singolo settore o emittente e senza alcun orientamento specifico a livello di industria o capitalizzazione.

Il Comparto ~~potrà~~potrà inoltre investire fino al 20% del Valore patrimoniale netto e, se ritenuto in linea con il suo obiettivo d'investimento, in obbligazioni convertibili e altri strumenti di debito, compresi titoli di debito governativi e sovrani e strumenti di debito garantiti da ~~activity~~attività, titoli di debito garantiti da ipoteca, titoli strutturati e credit linked notes emessi da istituti finanziari (che possono avere un rating inferiore a BBB- di Standard & Poors o inferiore a Baa3 di Moodys, oppure ritenuti di ~~quality~~qualità equivalente dal Gestore delegato pertinente).

Il Comparto può anche investire fino al 10% del patrimonio netto in ciascuna delle seguenti tipologie di ~~activity~~attività: strumenti a breve termine, titoli non quotati incluse quote o azioni di organismi di investimento collettivo non regolamentati, quote o azioni di organismi di investimento collettivo di tipo aperto nel significato di cui al Regolamento 68(1)(e) e azioni o strumenti correlati ad azioni quotati sui Mercati regolamentati di tutto il mondo.

[Russell Investments Global High Yield Fund promuove caratteristiche ambientali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, applicando la Strategia obbligazionaria di riduzione delle emissioni di carbonio \(come specificato nella sezione intitolata “Strategia obbligazionaria di riduzione delle emissioni di carbonio”\).](#)

Il Comparto può far ricorso a tecniche di investimento e investire in strumenti finanziari derivati ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio e/o per ~~finality~~finalità di investimento entro i limiti indicati nella Tabella VI nella sezione "Tecniche d'Investimento e Strumenti Finanziari Derivati". In qualsiasi momento, il Comparto può detenere una combinazione di strumenti derivati quali future, contratti per consegna a termine, opzioni, swap e opzioni su swap, contratti di cambio a termine e derivati di credito, che possono essere quotati o negoziati fuori borsa (OTC). Il Comparto può utilizzare uno dei summenzionati derivati al fine di coprire alcune esposizioni o acquisire talune esposizioni, come ad esempio a valute, tassi d'interesse, strumenti, mercati, tassi di riferimento o indici; in ogni caso, tuttavia, il Comparto non ~~potrà~~potrà essere indirettamente esposto ad uno strumento, un emittente o una valuta verso il quale/la quale non può detenere un'esposizione. Tali esposizioni possono comportare vantaggi economici per il Comparto in caso di apprezzamento, in alcuni casi, di deprezzamento nel valore di una valuta, un tasso d'interesse, uno strumento, un mercato, un tasso o indice di riferimento. In particolare, si prevede che il Comparto ~~utilizzerà~~utilizzerà: (i) contratti di cambio a termine per acquisire un'esposizione ad alcune valute o coprire l'esposizione ad alcune valute derivante dall'investimento negli strumenti di debito sopra specificati; e (ii) swap e futures su tassi d'interesse per acquisire un'esposizione alle variazioni dei tassi d'interesse di riferimento o una copertura dalle variazioni degli stessi. L'effetto atteso

dall'impiego di tali strumenti ~~sarà~~ un miglioramento dei rendimenti e/o una riduzione dei rischi impliciti legati alle valute e ai tassi d'interesse che riguardano gli strumenti nei quali è investito il Comparto. Di seguito sono riportati i dettagli relativi all'effetto leva atteso dall'impiego di tali strumenti.

Monitoraggio dell'esposizione

Si prevede che il Comparto Russell Investments Global High Yield Fund ~~avrà~~ un'esposizione lunga pari al 280% e un'esposizione corta pari al 175%. L'esposizione corta ~~sarà~~ conseguita unicamente attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. È possibile che il Comparto sia di volta in volta soggetto a livelli di esposizione maggiori. L'intervallo previsto di esposizioni lunga e corta è calcolato su base lorda.

Come vengono utilizzati gli indici da Russell Investments Global High Yield Fund

Russell Investments Global High Yield Fund ~~sarà~~ gestito attivamente con riferimento all'Indice ICE BofA Developed ~~Market~~Markets High Yield ~~Constrained~~ EUR-Hedged (l'"Indice ICE BofA ~~DMHY~~DMHYC EUR Hedged"). L'Indice ICE BofA DMHYC EUR-Hedged è un parametro del mercato a base ampia che non si concentra sulla riduzione dell'esposizione al carbonio o sul miglioramento delle caratteristiche ESG.

Il Principale Gestore Delegato (o i suoi delegati debitamente nominati) ha piena ~~discrezionalità~~discrezionalità nella selezione degli investimenti per il Comparto Russell Investments Global High Yield e nel farlo ~~potrà~~potrà prendere in considerazione l'Indice ICE BofA ~~DMHY~~DMHYC EUR-Hedged, sebbene il Comparto non ne sia vincolato.

Il Principale Gestore Delegato (o i suoi delegati debitamente nominati) può gestire una porzione del Comparto Russell Investments Global High Yield con riferimento a un indice che non sia l'Indice ICE BofA ~~DMHY~~DMHYC EUR-Hedged. Qualsiasi indice di questo genere impiegato dal Principale Gestore Delegato (o dai suoi delegati debitamente nominati) ~~sarà~~sarà pertinente alla strategia per la quale questi ultimi sono nominati e può essere utilizzato in quanto base per i vincoli di portafoglio (in termini di focus, come descritto di seguito) o ai fini di misurazione della performance.

Qualsiasi utilizzo di tali indici non si ~~tradurrà~~tradurrà in un vincolo per l'intero portafoglio di Russell Investments Global High Yield Fund (ovvero Russell Investments Global High Yield Fund ~~continuerà~~continuerà a essere gestito su base interamente discrezionale e conformemente all'obiettivo di investimento). Lo scopo dell'utilizzo di tale/i indice/i è il raggiungimento di una strategia più mirata da parte del Principale Gestore Delegato (o dei suoi delegati debitamente nominati) in termini di focus su stile, area geografica o settore, ai fini del conseguimento dell'obiettivo complessivo del Comparto con riferimento a un indice che non sia il Comparto Russell Investments Global High Yield. I dettagli di tali indici sono disponibili su richiesta dal Gestore e saranno pubblicati nei bilanci certificati della ~~Society~~Società.

Russell Investments Global High Yield Fund fa inoltre riferimento all'Indice ICE ~~BoA-DMHY~~BoFA DMHYC EUR-Hedged ai fini di misurazione della performance (ciò può comprendere la misurazione di rendimenti netti e diversi altri parametri sulla gestione del rischio e del portafoglio). Russell Investments Global High Yield Fund cerca di sovraperformare l'Indice ICE BofA ~~DMHY~~DMHYC EUR-Hedged dello 0,75% nel medio-lungo periodo.

Classificazione SFDR

Ulteriori dettagli sull'Indice ICE BofA DMHYC EUR-Hedged (inclusi i suoi componenti, la composizione e la metodologia) si possono ottenere dal Principale Gestore Delegato su richiesta.

~~Il Comparto Russell Investments Global High Yield Fund non ha come obiettivo l'investimento sostenibile, né promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.~~

Regolamento sulla tassonomia

~~Gli investimenti sottostanti di Russell Investments Global High Yield Fund non considerano i criteri UE per le attività economiche eco-sostenibili.~~

Misurazione del rischio

Il Comparto ~~utilizzerà~~utilizzerà il VaR quale tecnica di misurazione del rischio al fine di misurare, monitorare e gestire i rischi. Il Comparto ~~utilizzerà~~utilizzerà l'approccio VaR assoluto per misurare la massima perdita potenziale legata al rischio di mercato per un dato livello di fiducia in un periodo di tempo specifico alle condizioni di mercato prevalenti. Il VaR del Comparto non ~~supererà~~supererà il 3,16% del suo Valore Patrimoniale Netto, sulla base di un periodo di detenzione di 1 giorno e di un intervallo di confidenza "ad una coda" pari al 95%, utilizzando un periodo storico di osservazione di almeno un anno.

Il Comparto ~~monitorerà~~monitorerà il suo utilizzo di strumenti finanziari derivati. Il livello di esposizione previsto (calcolato sulla base della somma del valore assoluto degli importi figurativi dei derivati utilizzati, in ~~conformità~~conformità ai requisiti della Banca centrale) è pari al 190% del Valore patrimoniale netto del Comparto. Tale aumento potrebbe ad esempio verificarsi in condizioni di mercato anomale e nei momenti di bassa ~~volatilità~~volatilità. Il dato relativo al grado atteso di esposizione è calcolato sulla base della somma del valore assoluto degli importi figurativi dei derivati utilizzati, in ~~conformità~~conformità con i requisiti della Banca Centrale. Questo dato non prende in considerazione accordi di compensazione e copertura in qualsiasi momento vigenti per il Comparto, anche se utilizzati a scopo di riduzione del rischio, pertanto non rappresenta un metodo di misurazione dell'esposizione ponderato per il rischio. Ciò significa che questo dato può essere superiore rispetto al caso in cui venissero presi in considerazione gli accordi di compensazione e copertura. Poiché, ove presi in considerazione, tali accordi di compensazione e copertura potrebbero ridurre il grado di esposizione, è possibile che questo calcolo non fornisca una stima precisa del livello di esposizione reale del Comparto. L'utilizzo del VaR come misura statistica del rischio presenta inoltre restrizioni poiché non limita direttamente il grado di esposizione del Comparto e descrive soltanto il rischio di perdita a condizioni di mercato prevalenti, senza cogliere eventuali future variazioni significative della ~~volatilità~~volatilità.

Classificazione SFDR

Il Principale Gestore Delegato classifica il Comparto Russell Investments Global High Yield Fund come un prodotto finanziario conforme all'Articolo 8 che promuove, tra l'altro, caratteristiche ambientali e/o sociali o una combinazione di tali caratteristiche.

Russell Investments Global High Yield Fund non ha come obiettivo l'investimento sostenibile.

Le società in cui investe Russell Investments Global High Yield Fund adotteranno pratiche di buona governance (come specificato nella sezione intitolata "Pratiche di buona governance").

Regolamento sulla tassonomia

~~Error! Unknown document property name. 30~~

Russell Investments Global High Yield Fund promuove caratteristiche ambientali, come descritto nell'Articolo 8 dell'SFDR. Pertanto, ai sensi dell'Articolo 6 del Regolamento sulla tassonomia, è tenuta a divulgare informazioni che precisino con quali modalità avverranno gli investimenti e in che misura saranno destinati ad attività economiche qualificate come ecosostenibili in conformità al Regolamento sulla tassonomia. Ai fini del Regolamento sulla tassonomia, alla data del presente Supplemento, lo 0% degli investimenti di Russell Investments Global High Yield Fund è investito in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo il Regolamento sulla tassonomia.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica unicamente agli investimenti sottostanti di Russell Investments Global High Yield Fund che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la restante parte di Russell Investments Global High Yield Fund non considerano i criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Gli Amministratori hanno autorizzato l'emissione delle Classi di Azioni riportate nella Tabella II.

Russell Investments Japan Equity Fund

Il Valore Patrimoniale Netto di Russell Investments Japan Equity Fund tenderà ad essere molto volatile.

Il Comparto **cercherà** di realizzare una rivalutazione del capitale investendo prevalentemente in titoli azionari giapponesi, inclusi azioni ordinarie, in ricevute di deposito americane, ricevute di deposito globali, convertibili quotati e warrants quotati in un mercato regolamentato in Giappone. Il Comparto può altresì investire in titoli di nuove emissioni per le quali sia stata fatta richiesta di ammissione alla quotazione e può detenere titoli quotati o negoziati su qualsiasi mercato regolamentato emessi da **società** che ancorché non costituite in Giappone ricevono la maggior parte dei loro profitti da Giappone. Gli investimenti in warrants non eccedano il 5% del patrimonio netto del Comparto. In ogni tempo, almeno i due terzi del totale degli attivi del Comparto Russell Investments Japan Equity Fund (senza tenere in considerazione le **attività** liquide accessorie) dovranno risultare investite nei summenzionati strumenti (esclusi i convertibili) di emittenti domiciliati in Giappone o che ricevono la maggior parte dei loro proventi totali dal Giappone. Il Comparto **tenterà** di mantenere un'ampia diversificazione dell'investimento e, pertanto, non si **concentrerà** su nessun settore industriale in particolare ma **perseguirà** una politica di selezione attiva dei titoli e di allocazione attiva dei settori nell'ambito dei mercati in cui opera.

Dopo la selezione dei titoli azionari, il Principale Gestore Delegato applicherà una Strategia overlay di decarbonizzazione vincolante (come specificato nella sezione intitolata "Strategia overlay di decarbonizzazione") per adeguare il portafoglio di Russell Investments Japan Equity Fund in modo che la sua impronta di carbonio complessiva sia sempre inferiore almeno del 20% rispetto all'Indice Topix Dividends (JYP) – Net Returns (l' "Indice Topix"). Gli investitori devono essere consapevoli che l'applicazione della Strategia overlay di decarbonizzazione non comporterà una riduzione certa del 20% dell'Impronta di carbonio aggregata del portafoglio di Russell Investments Japan Equity Fund rispetto all'impronta di carbonio aggregata del portafoglio di Russell Investments Japan Equity Fund prima dell'applicazione della Strategia overlay di decarbonizzazione (a questi scopi, quest'ultimo sarà indicato come "Universo investibile"). Ciò perché l'obiettivo di riduzione del 20% del carbonio si riferisce all'impronta di carbonio aggregata dell'Indice Topix e non dell'Universo investibile di Russell Investments Japan Equity Fund Universo investibile. L'applicazione della Strategia overlay di decarbonizzazione comporterà comunque sempre una riduzione dell'Impronta di carbonio aggregata di Russell Investments Japan Equity Fund rispetto all'Universo investibile. L'analisi non finanziaria sarà effettuata almeno sul 90% delle attività di Russell Investments Japan Equity Fund.

Si **potrà** fare ricorso a tecniche di investimento e strumenti finanziari derivati ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio e/o per **finalità** di investimento entro i limiti indicati nella Tabella VI come descritti nella sezione "Tecniche di Investimento e Strumenti Finanziari Derivati". I contratti futures verranno utilizzati per **finalità** di copertura del rischio di mercato o per acquisire esposizione sul mercato sottostante. I contratti a termine saranno utilizzati per **finalità** di copertura o per acquisire esposizione sull'aumento di valore di beni, valute, materie prime o depositi. Le opzioni verranno utilizzate per **finalità** di copertura ovvero per acquisire esposizione invece di ricorrere a titoli materiali. Gli swaps (incluse le opzioni su contratti swaps) saranno utilizzati per acquisire esposizione ovvero per **finalità** di copertura delle posizioni lunghe esistenti. I contratti a termine su cambi in valuta verranno utilizzati per **finalità** di riduzione del rischio di cambiamenti sfavorevoli nei tassi di cambio ovvero per aumentare l'esposizione su valute estere o spostare l'esposizione alle fluttuazioni dei cambi in valuta da un paese all'altro. I caps e floors verranno utilizzati per **finalità** di copertura dal rischio derivante dalle variazioni dei tassi di interesse rispetto ad un livello minimo e un livello massimo. I derivati di credito saranno utilizzati per isolare e trasferire l'esposizione o trasferire il rischio di credito connesso al patrimonio di riferimento o agli indici del patrimonio di riferimento.

Russell Investments Japan Equity Fund investe almeno il 70% del suo patrimonio netto in titoli azionari, come definiti dalla Legge Fiscale Tedesca.

Monitoraggio dell'esposizione

Si prevede che il Comparto Russell Investments Japan Equity Fund **avrà** un'esposizione lunga pari al 110% e un'esposizione corta pari al 10%. L'esposizione corta **sarà** conseguita unicamente attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. È possibile che il Comparto sia di volta in volta soggetto a livelli di esposizione maggiori. L'intervallo previsto di esposizioni lunga e corta è calcolato su base lorda.

Come vengono utilizzati gli indici da Russell Investments Japan Equity Fund

Russell Investments Japan Equity Fund **sarà** gestito attivamente con riferimento all'Indice *Topix-Dividends (JYP) – Net Returns* (l' "Indice Topix"). L'Indice Topix è un parametro del mercato a base ampia che non si concentra sulla riduzione dell'esposizione al carbonio o sul miglioramento delle caratteristiche ESG.

Il Principale Gestore Delegato (o i suoi delegati debitamente nominati) ha piena **discrezionalità**
Error! Unknown document property name. 32

nella selezione degli investimenti per il Comparto Russell Investments Japan Equity e nel farlo ~~potrà~~ prendere in considerazione l'Indice Topix, sebbene il Comparto non ne sia vincolato.

Il Principale Gestore Delegato (o i suoi delegati debitamente nominati) ~~potrà~~ nominare uno o più Consulenti per gli Investimenti che siano esperti, ad esempio, in uno specifico settore, stile, area geografica e/o classe di ~~attività~~. Nel gestire porzioni del Comparto Russell Investments Japan Equity, il Principale Gestore Delegato (o i suoi delegati debitamente nominati) può prendere in considerazione le opinioni di tali Consulenti per gli Investimenti, relativamente alla selezione di titoli o strumenti.

In tutti i casi, il Principale Gestore Delegato (o i suoi delegati debitamente nominati) può valutare le opinioni di un Consulente per gli Investimenti con riferimento a un indice che non sia l'Indice Topix, ma che sia ritenuto idoneo alla strategia d'investimento conosciuta approfonditamente dal Consulente per gli Investimenti. Qualsiasi indice di questo genere può essere utilizzato dal Principale Gestore Delegato (o dai suoi delegati debitamente nominati) ai fini della supervisione del Consulente per gli Investimenti e/o in quanto base per i vincoli assegnati al o ai Consulenti per gli investimenti. Può essere inoltre utilizzato ai fini di misurazione della performance di una particolare porzione di Russell Investments Japan Equity Fund.

Qualsiasi utilizzo di tali indici non si ~~tradurrà~~ in un vincolo per l'intero portafoglio di Russell Investments Japan Equity Fund (ovvero Russell Investments Japan Equity Fund ~~continuerà~~ a essere gestito su base interamente

discrezionale e conformemente all'obiettivo di investimento). Dettagli di tali indici, che possono essere utilizzati relativamente a una porzione del Comparto Russell Investments Japan Equity, sono disponibili su richiesta dal Gestore e saranno pubblicati nei bilanci certificati della Società.

Russell Investments Japan Equity Fund fa inoltre riferimento all'Indice Topix ai fini di misurazione della performance (ciò può comprendere la misurazione di rendimenti netti e diversi altri parametri sulla gestione del rischio e del portafoglio).

Russell Investments Japan Equity Fund cerca di sovraperformare l'Indice Topix dell'1,75% nel medio-lungo periodo.

Ulteriori dettagli sull'Indice Topix (inclusi i suoi componenti, la composizione e la metodologia) sono disponibili al seguente link: <https://www.jpix.co.jp/english/markets/indices/topix/>.

Classificazione SFDR

Il Principale Gestore Delegato classifica il Comparto Russell Investments Japan Equity Fund come un prodotto finanziario conforme all'Articolo 8 che promuove, tra l'altro, caratteristiche ambientali e/o sociali o una combinazione di tali caratteristiche.

Il Comparto Russell Investments Japan Equity Fund non ha come obiettivo l'investimento sostenibile, né.

Le società in cui investe Russell Investments Japan Equity Fund adotteranno pratiche di buona governance (come specificato nella sezione intitolata "Pratiche di buona governance").

Regolamento sulla tassonomia

Russell Investments Japan Equity Fund promuove caratteristiche ambientali ~~e/o sociali~~, come descritto nell'Articolo 8 dell'SFDR. Pertanto, ai sensi dell'Articolo 6 del Regolamento sulla tassonomia, è tenuta a divulgare informazioni che precisino con quali modalità avverranno gli investimenti e in che misura saranno destinati ad attività economiche qualificate come ecosostenibili in conformità al Regolamento sulla tassonomia. Ai fini del Regolamento sulla tassonomia, alla data del presente Supplemento, lo 0% degli investimenti di Russell Investments Japan Equity Fund è investito in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo il Regolamento sulla tassonomia.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica unicamente agli investimenti sottostanti di Russell Investments Japan Fund che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la restante parte di Russell Investments Japan Equity Fund non considerano i criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Gli Amministratori hanno autorizzato l'emissione delle Classi di Azioni riportate nella Tabella II.

Russell Investments U.S. Equity Fund

Russell Investments U.K. Equity Fund

Il Comparto **erehercyercherà** di realizzare una rivalutazione del capitale investendo primariamente in titoli azionari del R.U., inclusi azioni ordinarie, convertibili, in ricevute di deposito americane, ricevute di deposito globali e warrants quotati in mercati regolamentati nel R.U.

Almeno il 75% del totale degli attivi del Comparto **dovrydovrà** risultare in qualsiasi momento investito nei titoli azionari (esclusi i convertibili) emessi da soggetti aventi sede nel R.U. Il Comparto può detenere titoli quotati o negoziati su qualsiasi mercato regolamentato, emessi da **soeietysocietà** che ancorché non costituite né quotate né commercializzate nel R.U. ricevano la maggior parte dei loro profitti dal R.U. Gli investimenti in warrants non eccedano il 5% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto può anche investire in titoli di nuove emissioni per le quali sia stata fatta richiesta di ammissione alla quotazione in un Mercato Regolamentato. Il Comparto **godrygodrà** di una forte diversificazione e, pertanto, non si **concentreryconcentrerà** in alcun settore industriale in particolare, ma **perseguiryperseguirà** una politica di selezione attiva dei titoli sui mercati in cui opera.

Dopo la selezione dei titoli azionari, il Principale Gestore Delegato applicherà una Strategia overlay di decarbonizzazione vincolante (come specificato nella sezione intitolata “Strategia overlay di decarbonizzazione”) per adeguare il portafoglio di Russell Investments U.K. Equity Fund in modo che la sua impronta di carbonio complessiva sia sempre inferiore almeno del 20% rispetto all’Indice FTSE All Share (GBP) - Net Returns (l’“Indice FTSE All Share”). Gli investitori devono essere consapevoli che l’applicazione della Strategia overlay di decarbonizzazione non comporterà una riduzione certa del 20% dell’Impronta di carbonio aggregata del portafoglio di Russell Investments U.K. Equity Fund rispetto all’impronta di carbonio aggregata del portafoglio di Russell Investments U.K. Equity Fund prima dell’applicazione della Strategia overlay di decarbonizzazione (a questi scopi, quest’ultimo sarà indicato come “Universo investibile”). Ciò perché l’obiettivo di riduzione del 20% del carbonio si riferisce all’impronta di carbonio aggregata dell’Indice FTSE All Share e non dell’Universo investibile di Russell Investments U.K. Equity Fund Universo investibile. L’applicazione della Strategia overlay di decarbonizzazione comporterà comunque sempre una riduzione dell’Impronta di carbonio aggregata di Russell Investments U.K. Equity Fund rispetto all’Universo investibile. L’analisi non finanziaria sarà effettuata almeno sul 90% delle attività di Russell Investments U.K. Equity Fund.

Il Comparto può far ricorso a tecniche di investimento e strumenti finanziari derivati ai fini di un’efficiente gestione del portafoglio e/o per **finalityfinalità** di investimento entro i limiti indicati nella Tabella VI, come descritti nella sezione "Tecniche di Investimento e Strumenti Finanziari Derivati". I contratti futures verranno utilizzati per **finalityfinalità** di copertura del rischio di mercato o per acquisire esposizione sul mercato sottostante. I contratti a termine saranno utilizzati per **finalityfinalità** di copertura o per acquisire esposizione sull’aumento di valore di beni, valute, materie prime o depositi. Le opzioni verranno utilizzate per **finalityfinalità** di copertura ovvero per acquisire esposizione invece di ricorrere a titoli materiali. Gli swaps (incluse le opzioni su contratti swaps) saranno utilizzati per acquisire esposizione ovvero per **finalityfinalità** di copertura delle posizioni lunghe esistenti. I contratti a termine su cambi in valuta verranno utilizzati per **finalityfinalità** di riduzione del rischio di cambiamenti sfavorevoli nei tassi di cambio ovvero per aumentare l’esposizione su valute estere o spostare l’esposizione alle fluttuazioni dei cambi in valuta da un paese all’altro. I caps e floors verranno utilizzati per **finalityfinalità** di copertura dal rischio derivante dalle variazioni dei tassi di interesse rispetto ad un livello minimo e un livello massimo. I derivati di credito saranno utilizzati per isolare e trasferire l’esposizione o trasferire il rischio di credito connesso al patrimonio di riferimento o agli indici del patrimonio di riferimento.

Russell Investments U.K. Equity Fund investe almeno il 70% del suo patrimonio netto in titoli azionari, come definiti dalla Legge Fiscale Tedesca.

Monitoraggio dell’esposizione

Si prevede che il Comparto Russell Investments U.K. Equity Fund **verryverrà** gestito per operare in circostanze normali su base “long only”.

Come vengono utilizzati gli indici da Russell Investments U.K. Equity Fund

Russell Investments U.K. Equity Fund è gestito attivamente con riferimento all’Indice FTSE All Share (GBP)- Total Return (l’“Indice FTSE All Share”).

Russell Investments U.K. Equity Fund è gestito attivamente con riferimento all’Indice FTSE All Share. L’Indice FTSE All Share è un parametro del mercato a base ampia che non si concentra sulla riduzione dell’esposizione al carbonio o sul miglioramento delle caratteristiche ESG.

Russell Investments U.S. Equity Fund

Il Principale Gestore Delegato (o i suoi delegati debitamente nominati) ha piena ~~discrezionalità~~discrezionalità nella selezione degli investimenti per il Comparto Russell Investments U.K. Equity Fund e nel farlo ~~prenderà~~prenderà in considerazione l'Indice FTSE All Share, senza tuttavia esserne vincolato.

Il Principale Gestore Delegato (o i suoi delegati debitamente nominati) ~~potrà~~potrà nominare uno o più Consulenti per gli Investimenti che siano esperti, ad esempio, in uno specifico settore, stile, area geografica e/o classe di ~~attività~~attività. Nel gestire porzioni del Comparto Russell Investments U.K. Equity, il Principale Gestore Delegato (o i suoi delegati debitamente nominati) può prendere in considerazione le opinioni di tali Consulenti per gli Investimenti, relativamente alla selezione di titoli o strumenti.

In tutti i casi, il Principale Gestore Delegato (o i suoi delegati debitamente nominati) può valutare le opinioni di un Consulente per gli Investimenti con riferimento a un indice che non sia l'Indice FTSE All Share ma che sia ritenuto idoneo alla strategia d'investimento conosciuta approfonditamente dal Consulente per gli Investimenti. Qualsiasi indice di questo genere può essere utilizzato dal Principale Gestore Delegato (o dai suoi delegati debitamente nominati) ai fini della supervisione del Consulente per gli Investimenti e/o in quanto base per i vincoli assegnati al o ai Consulenti per gli investimenti.

Qualsiasi utilizzo di tali indici non si ~~tradurrà~~tradurrà in un vincolo per l'intero portafoglio di Russell Investments U.K. Equity Fund (ovvero Russell Investments U.K. Equity Fund ~~continuerà~~continuerà a essere gestito su base interamente

Russell Investments U.S. Equity Fund

discrezionale e conformemente all'obiettivo di investimento). Dettagli di tali indici, che possono essere utilizzati relativamente a una porzione di Russell Investments U.K. Equity Fund, sono disponibili su richiesta dal Gestore e saranno pubblicati nei bilanci certificati della Società.

Russell Investments U.K. Equity Fund fa inoltre riferimento all'Indice FTSE All Share ai fini di misurazione della performance (ciò può comprendere la misurazione di rendimenti netti e diversi altri parametri sulla gestione del rischio e del portafoglio). Russell Investments U.K. Equity Fund cerca di sovraperformare l'Indice FTSE All-Share dell'1,50% nel medio-lungo periodo.

Ulteriori dettagli sull'Indice FTSE All Share (inclusi i suoi componenti, la composizione e la metodologia) sono disponibili al seguente link: <https://www.ftserussell.com/products/indices/uk>.

Classificazione SFDR

Il Principale Gestore Delegato classifica il Comparto Russell Investments U.K. Equity Fund come un prodotto finanziario conforme all'Articolo 8 che promuove, tra l'altro, caratteristiche ambientali e/o sociali o una combinazione di tali caratteristiche.

Il Comparto Russell Investments U.K. Equity Fund non ha come obiettivo l'investimento sostenibile, né.

Le società in cui investe Russell Investments U.K. Equity Fund adotteranno pratiche di buona governance (come specificato nella sezione intitolata "Pratiche di buona governance").

Regolamento sulla tassonomia

Russell Investments U.K. Equity Fund promuove caratteristiche ambientali ~~e/o sociali~~, come descritto nell'Articolo 8 dell'SFDR. Pertanto, ai sensi dell'Articolo 6 del Regolamento sulla tassonomia, è tenuta a divulgare informazioni che precisino con quali modalità avverranno gli investimenti e in che misura saranno destinati ad attività economiche qualificate come ecosostenibili in conformità al Regolamento sulla tassonomia. Ai fini del Regolamento sulla tassonomia, alla data del presente Supplemento, lo 0% degli investimenti di Russell Investments U.K. Equity Fund è investito in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo il Regolamento sulla tassonomia.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica unicamente agli investimenti sottostanti di Russell Investments U.K. Fund che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la restante parte di Russell Investments U.K. Equity Fund non considerano i criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Gli Amministratori hanno autorizzato l'emissione delle Classi di Azioni riportate nella Tabella II.

Russell Investments World Equity Fund II

Russell Investments World Equity Fund II mira a conseguire un apprezzamento del capitale investendo prevalentemente in titoli azionari, comprendenti azioni ordinarie, titoli convertibili e warrant che siano quotati, negoziati o scambiati in qualsiasi Mercato Regolamentato di tutto il mondo, con l'obiettivo di ridurre l'esposizione al carbonio di Russell Investments World Equity Fund II rispetto all'Indice MSCI ACWI (USD) – Net Returns (l'“Indice MSCI ACWI”).

In ogni tempo, almeno i due terzi del totale degli attivi del Comparto (senza tenere in considerazione le attività liquide accessorie) risulteranno investiti nei suddetti strumenti (esclusi i convertibili). Il Comparto cercherà di raggiungere il proprio obiettivo di investimento investendo in strumenti derivati che hanno come esposizione sottostante i suddetti strumenti (ad esempio, swap) e può assumere posizioni lunghe (acquisti) e posizioni sintetiche corte (vendite) attraverso l'uso dei derivati. Il Comparto può altresì investire in titoli di nuova emissione per i quali sia stata fatta richiesta di ammissione alla quotazione in un Mercato Regolamentato ricompreso nell'indice MSCI World in conformità con la Sezione 2.2 della Tabella V intitolata "Limiti di investimento". Inoltre, il Comparto non può investire più del 20% del suo patrimonio netto nei Mercati Emergenti e la percentuale sarà calcolata utilizzando l'esposizione sia di titoli azionari che di eventuali titoli derivati finanziari (come descritto di seguito). Il Comparto non si concentra su alcun mercato o settore industriale specifico, ma persegue una politica attiva di allocazione per titoli, settori e paesi nei Mercati Regolamentati in cui opera. Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in parti di organismi di investimento collettivo di tipo aperto come definiti dalla Rule 68(1)(e) dei Regolamenti.

Dopo la selezione dei titoli azionari, il Principale Gestore Delegato applicherà una Strategia overlay di decarbonizzazione vincolante (come specificato nella sezione intitolata “Strategia overlay di decarbonizzazione”) per adeguare il portafoglio di Russell Investments World Equity Fund II in modo che la sua impronta di carbonio complessiva sia sempre inferiore almeno del 20% rispetto all'Indice MSCI ACWI. Gli investitori devono essere consapevoli che l'applicazione della Strategia overlay di decarbonizzazione non comporterà una riduzione certa del 20% dell'Impronta di carbonio aggregata del portafoglio di Russell Investments World Equity Fund II rispetto all'impronta di carbonio aggregata del portafoglio di Russell Investments World Equity Fund II prima dell'applicazione della Strategia overlay di decarbonizzazione (a questi scopi, quest'ultimo sarà indicato come “Universo investibile”). Ciò perché l'obiettivo di riduzione del 20% del carbonio si riferisce all'impronta di carbonio aggregata dell'Indice MSCI ACWI e non dell'Universo investibile di Russell Investments World Equity Fund II. L'applicazione della Strategia overlay di decarbonizzazione comporterà comunque sempre una riduzione dell'Impronta di carbonio aggregata di Russell Investments World Equity Fund II rispetto all'Universo investibile. L'analisi non finanziaria sarà effettuata almeno sul 90% delle attività di Russell Investments World Equity Fund II.

Il Comparto può far ricorso a tecniche di investimento e strumenti finanziari derivati ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio e/o per finalità di investimento entro i limiti indicati nella Tabella VI, come descritti nella sezione "Tecniche di Investimento e Strumenti Finanziari Derivati". Ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio, Russell Investments World Equity Fund II può porre in essere operazioni con finalità di copertura del rischio di cambio. Russell Investments World Equity Fund II ha facoltà di compiere operazioni in cambi a pronti. I contratti futures verranno utilizzati per finalità di copertura del rischio di mercato o per acquisire esposizione sul mercato sottostante. I contratti a termine saranno utilizzati per finalità di copertura o per acquisire esposizione sull'aumento di valore di beni, valute, materie prime o depositi. Le opzioni verranno utilizzate per finalità di copertura ovvero per acquisire esposizione invece di ricorrere a titoli materiali. Gli swaps (incluse le opzioni su contratti swaps) saranno utilizzati per acquisire esposizione ovvero per finalità di copertura delle posizioni lunghe esistenti. I contratti a termine su cambi in valuta verranno utilizzati per finalità di riduzione del rischio di cambiamenti sfavorevoli nei tassi di cambio ovvero per aumentare l'esposizione su valute estere o spostare l'esposizione alle fluttuazioni dei cambi in valuta da un paese all'altro. I caps e floors verranno utilizzati per finalità di copertura dal rischio derivante dalle variazioni dei tassi di interesse rispetto ad un livello minimo e un livello massimo. I derivati di credito saranno utilizzati per isolare e trasferire l'esposizione o trasferire il rischio di credito connesso al patrimonio di riferimento o agli indici del patrimonio di riferimento, ma non verranno utilizzati finché il sistema di valutazione del rischio connesso agli strumenti derivati adottati dalla Società non sia stato modificato con la descrizione dei metodi di controllo del rischio applicati ai derivati di credito e non sia stato approvato dalla Banca Centrale.

Gli investimenti in strumenti convertibili non possono eccedere il 25% degli attivi del Comparto. Gli investimenti in warrants non eccedano il 5% del patrimonio netto del Comparto e i warrants possono essere acquistati solo se è ragionevolmente prevedibile che il diritto di sottoscrizione conferito dai medesimi potrà essere esercitato senza contravvenire ai Regolamenti.

Russell Investments World Equity Fund II investe almeno il 70% del suo patrimonio netto in titoli azionari, **Error! Unknown document property name. 51**

come

definiti dalla Legge Fiscale Tedesca.

Monitoraggio dell'esposizione

Si prevede che il Comparto Russell Investments World Equity Fund II ~~avrà~~ un'esposizione lunga pari al 200% e un'esposizione corta pari al 100%. L'esposizione corta ~~sarà~~ conseguita unicamente attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. È possibile che il Comparto sia di volta in volta soggetto a livelli di esposizione maggiori. L'intervallo previsto di esposizioni lunga e corta è calcolato su base lorda.

Come vengono utilizzati gli indici da Russell Investments World Equity Fund II

Russell Investments World Equity Fund II è gestito attivamente con riferimento all'Indice MSCI ACWI. L'Indice MSCI ACWI è un parametro del mercato a base ampia che non si concentra sulla riduzione dell'esposizione al carbonio o sul miglioramento delle caratteristiche ESG.

Il Principale Gestore Delegato (o i suoi delegati debitamente nominati) ha piena ~~discrezionalità~~ discrezionalità nella selezione degli investimenti per il Comparto Russell Investments World Equity Fund e nel farlo ~~prenderà~~ prenderà in considerazione l'*Indice MSCI ACWI*, senza tuttavia esserne vincolato.

Il Principale Gestore Delegato (o i suoi delegati debitamente nominati) ~~potrà~~ potrà nominare uno o più Consulenti per gli Investimenti che siano esperti, ad esempio, in uno specifico settore, stile, area geografica e/o classe di ~~attività~~ attività. Nel gestire porzioni del Comparto Russell Investments U.S. World Equity Fund, il Principale Gestore Delegato (o i suoi delegati debitamente nominati) può prendere in considerazione le opinioni di tali Consulenti per gli Investimenti, relativamente alla selezione di titoli o strumenti.

In tutti i casi, il Principale Gestore Delegato (o i suoi delegati debitamente nominati) può valutare le opinioni di un Consulente per gli Investimenti con riferimento a un indice che non sia l'Indice MSCI ACWI, ma che sia ritenuto idoneo alla strategia d'investimento conosciuta approfonditamente dal Consulente per gli Investimenti. Qualsiasi indice di questo genere può essere utilizzato dal Principale Gestore Delegato (o dai suoi delegati debitamente nominati) ai fini della supervisione del Consulente per gli Investimenti e/o in quanto base per i vincoli assegnati al o ai Consulenti per gli investimenti. Può essere inoltre utilizzato ai fini di misurazione della performance di una particolare porzione di Russell Investments World Equity Fund.

Qualsiasi utilizzo di tali indici non si ~~tradurrà~~ tradurrà in un vincolo per l'intero portafoglio di Russell Investments World Equity Fund (ovvero Russell Investments World Equity Fund ~~continuerà~~ continuerà a essere gestito su base interamente discrezionale e conformemente all'obiettivo di investimento). Dettagli di tali indici, che possono essere utilizzati relativamente a una porzione di Russell Investments World Equity Fund, sono disponibili su richiesta dal Gestore e saranno pubblicati nei bilanci certificati della ~~Society~~ Società.

Russell Investments World Equity Fund II fa inoltre riferimento all'Indice MSCI ACWI ai fini di misurazione della performance (ciò può comprendere la misurazione di rendimenti netti e diversi altri parametri sulla gestione del rischio e del portafoglio). Russell Investments World Equity Fund II cerca di sovraperformare l'Indice MSCI ACWI del 2,00% nel medio-lungo periodo.

Ulteriori dettagli sull'Indice MSCI ACWI (inclusi i suoi componenti, la composizione e la metodologia) sono disponibili al seguente link: <https://www.msci.com/index-methodology>.<https://www.msci.com/index-methodology>.

Classificazione SFDR

Il Principale Gestore Delegato classifica Russell Investments World Equity Fund II come un prodotto finanziario conforme all'Articolo 8 che promuove, tra l'altro, caratteristiche ambientali e/o sociali o una combinazione di tali caratteristiche

Russell Investments World Equity Fund II non ha come obiettivo l'investimento sostenibile.

Le ~~society~~ società in cui investe Russell Investments World Equity Fund II adotteranno pratiche di buona governance (come specificato nella sezione intitolata "Pratiche di buona governance").

Regolamento sulla tassonomia

Russell Investments World Equity Fund II ~~non fissa una proporzione minima delle sue attività da collocare in investimenti che contribuiscono ad attività~~ promuove caratteristiche ambientali, come descritto nell'Articolo 8

dell'SFDR. Pertanto, ai sensi dell'Articolo 6 del Regolamento sulla tassonomia, è tenuta a divulgare informazioni che precisino con quali modalità avverranno gli investimenti e in che misura saranno destinati ad attività economiche qualificate come ecosostenibili in ~~conformity~~conformità al Regolamento sulla tassonomia. Ai fini del Regolamento sulla tassonomia, ~~si precisa che in qualsiasi momento~~alla data del presente Supplemento, lo 0% degli investimenti di Russell Investments World Equity Fund II ~~potrebbe non essere collocato in investimenti che contemplano i criteri UE per le attività economiche ecosostenibili, principalmente a causa della mancanza di dati disponibili e del ritardo nell'attuazione~~ è investito in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo

~~delle norme tecniche di regolamentazione che integrano~~ il Regolamento sulla tassonomia. ~~Occorre evidenziare che il~~

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica unicamente agli investimenti sottostanti di Russell Investments World Equity Fund II che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. [Gli investimenti sottostanti la restante parte di Russell Investments World Equity Fund II non considerano i criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.](#)

Gli Amministratori hanno autorizzato l'emissione delle Classi di Azioni riportate nella Tabella II.

Russell Investments Unconstrained Bond Fund

Gli Amministratori consigliano di non destinare una quota consistente del portafoglio ad investimenti in Russell Investments Unconstrained Bond Fund. Un investimento in Russell Investments Unconstrained Bond Fund potrebbe non essere idoneo a tutti gli investitori. Si richiama l'attenzione degli investitori sui fattori di rischio specificati nella sezione intitolata "Fattori di Rischio".

Russell Investments Unconstrained Bond Fund persegue l'obiettivo di generare un rendimento totale superiore al Libor USD a 3 mesi.

Il Comparto **cercherà** di raggiungere il suo obiettivo d'investimento concentrandosi su titoli e strumenti a tasso fisso e variabile.

Il Comparto **acquisirà** le posizioni lunghe principalmente attraverso investimenti in titoli a reddito fisso quali obbligazioni di Stato o emesse dalle loro suddivisioni o agenzie, quali obbligazioni municipali, obbligazioni societarie, titoli MBS e ABS, obbligazioni convertibili (fino ad un limite del 20% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto), obbligazioni a cedola zero, obbligazioni a sconto e obbligazioni indicizzate, che siano quotate, negoziate o scambiate su un Mercato Regolamentato. I titoli a reddito fisso possono avere un tasso d'interesse fisso, variabile o fluttuante. Questi strumenti possono essere denominati in una gamma di valute e possono includere titoli dei Mercati emergenti.

Il Comparto intende altresì perseguire il suo obiettivo attraverso investimenti in **liquidità** e mezzi equivalenti, compresi a titolo esemplificativo ma non esclusivo carta commerciale, certificati di deposito e buoni del Tesoro, senza limite alcuno. In ogni momento, una quota significativa del valore patrimoniale netto del Comparto **potrà** essere investita in **liquidità** e mezzi equivalenti al fine, per esempio, di adempiere agli obblighi derivanti al Comparto dagli investimenti in strumenti derivati, come di seguito specificato.

Il Comparto **potrà** anche stipulare contratti di pronti contro termine e di pronti contro termine in acquisto a fini di gestione efficiente del portafoglio, nel rispetto delle condizioni e dei limiti definiti nelle Regole della Banca Centrale.

Il Comparto **potrà** investire in titoli con rating di investment grade o non-investment grade assegnato da un'agenzia di rating riconosciuta come Moody's o S&P o titoli che il Gestore degli Investimenti di riferimento o il/i Gestore/i Delegato/i ritenga/no di pari rating.

Il Comparto può anche investire sino al 10% del suo patrimonio netto in ciascuna delle seguenti tipologie di **attività**: titoli non quotati, organismi d'investimento collettivo regolamentati ai sensi del Regolamento 68(1)(e) dei Regolamenti e azioni o strumenti correlati ad azioni quotati sui Mercati Regolamentati di tutto il mondo inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, certificati di deposito statunitensi, certificati di deposito globali e REIT (fondi d'investimento immobiliari).

[Russell Investments Unconstrained Bond Fund promuove caratteristiche ambientali ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR, applicando la Strategia obbligazionaria di riduzione delle emissioni di carbonio \(come specificato nella sezione intitolata "Strategia obbligazionaria di riduzione delle emissioni di carbonio"\).](#)

Il Comparto **potrà** ricorrere a tecniche d'investimento e strumenti finanziari derivati ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio e/o per **finalità** d'investimento, alle condizioni ed entro i limiti di volta in volta stabiliti nella Tabella VI. In qualsiasi momento, il Comparto può detenere una combinazione di strumenti derivati quali future, contratti a termine, opzioni, swap e opzioni su swap, contratti di cambio a termine e derivati di credito, che possono essere quotati o fuori mercato. Il Comparto può utilizzare tali derivati per creare posizioni corte sintetiche. Le posizioni corte possono accrescere i rendimenti se acquisite in un mercato o su un titolo che riduce il suo valore. Una posizione corta può anche aiutare a compensare una posizione lunga e offrire pertanto protezione in caso di riduzione di valore di un mercato o di un titolo.

Il Comparto può utilizzare qualsiasi derivato fra quelli summenzionati al fine di coprire alcune esposizioni o di acquisire un'esposizione a valute, tassi d'interesse, strumenti, mercati, tassi di riferimento (per es. LIBOR o EURIBOR) o indici finanziari (nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti nelle Regole della Banca Centrale emanate dalla Banca Centrale), fermo restando che il Comparto non può essere indirettamente esposto ad uno strumento, ad un emittente o ad una valuta verso cui non può presentare un'esposizione diretta. Tali esposizioni possono comportare vantaggi economici per il Comparto in caso di apprezzamento, in alcuni casi, di deprezzamento nel valore di una valuta, un tasso d'interesse, uno strumento, un mercato, un tasso o indice di riferimento. In particolare, si prevede che il Comparto **utilizzerà**: (i) contratti di cambio a termine per acquisire un'esposizione ad alcune valute o per coprire l'esposizione ad alcune valute derivante dall'investimento in titoli a reddito fisso; (ii) swap e futures su tassi d'interesse per acquisire un'esposizione alle variazioni dei tassi d'interesse di riferimento o una copertura dalle variazioni degli stessi; e (iii) derivati di credito per acquisire un'esposizione (lunga e corta) ad uno specifico credito o indice di credito. L'effetto atteso dall'impiego di tali strumenti **sarà** un miglioramento dei rendimenti e/o una riduzione dei rischi impliciti

(valuta, tasso d'interesse e credito) che riguardano gli strumenti nei quali è investito il Comparto. Di seguito sono riportati i dettagli relativi all'effetto leva atteso dall'impiego di tali strumenti.

Monitoraggio dell'esposizione

Si prevede che il Comparto Russell Investments Unconstrained Bond Fund ~~avrà~~ un'esposizione lunga pari al 415% e un'esposizione corta pari al 310%. L'esposizione corta ~~avrà~~ conseguita unicamente attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. È possibile che il Comparto sia di volta in volta soggetto a livelli di esposizione maggiori. L'intervallo previsto di esposizioni lunga e corta è calcolato su base lorda.

Come vengono utilizzati gli indici da Russell Investments Unconstrained Bond Fund

Russell Investments Unconstrained Bond Fund è gestito attivamente con riferimento al Tasso d'interesse LIBOR USD a 3 mesi ("LIBOR a 3 mesi").

La performance di Russell Investments Unconstrained Bond Fund ~~avrà~~ misurata rispetto al LIBOR a 3 mesi, che il Comparto cerca di sovraperformare del 3,00% nel medio-lungo periodo.

Il Principale Gestore Delegato (o i suoi delegati debitamente nominati) ha piena ~~discrezionalità~~ ~~discrezionalità~~ nella selezione degli investimenti per il Comparto Russell Investments Unconstrained Bond Fund e nel farlo ~~potrà~~ prendere in considerazione l'Indice LIBOR a 3 mesi, sebbene il Comparto non ne sia vincolato.

[Il Principale Gestore Delegato utilizza l'Indice ICE Developed Markets High Yield Constrained come indice di riferimento al fine di misurare l'impronta di carbonio della parte di debito societario di Unconstrained Bond Fund in relazione alla Strategia obbligazionaria di riduzione delle emissioni di carbonio \(come specificato nella sezione intitolata "Strategia obbligazionaria di riduzione delle emissioni di carbonio"\). L'Indice ICE Developed Markets High Yield Constrained è un parametro del mercato high yield a base ampia che non si concentra sulla riduzione dell'esposizione al carbonio o sul miglioramento delle caratteristiche ESG. L'Indice ICE Developed Markets High Yield Constrained è stato selezionato a tal fine, in base all'elevata sovrapposizione fra i tipi di strumenti del debito societario detenuti da Russell Investments Unconstrained Bond Fund e i componenti dell'Indice ICE Developed Markets High Yield Constrained. Il Principale Gestore Delegato \(o il suo delegato debitamente nominato\) non è in alcun modo vincolato dall'Indice ICE Developed Markets High Yield Constrained, nella selezione degli investimenti. Ulteriori dettagli sull'Indice ICE Developed Markets High Yield Constrained \(inclusi i suoi componenti, la sua composizione e la sua metodologia\) si possono ottenere dal Principale Gestore Delegato su richiesta.](#)

Il Principale Gestore Delegato (o i suoi delegati debitamente nominati) può gestire una porzione degli attivi del Comparto Russell Investments Unconstrained Bond Fund con riferimento a un indice specifico che non sia il LIBOR a 3 mesi. Qualsiasi indice di questo genere impiegato dal Principale Gestore Delegato (o dai suoi delegati debitamente nominati) ~~avrà~~ pertinente alla strategia per la quale questi ultimi sono nominati e può essere utilizzato in quanto base per i vincoli di portafoglio (in termini di focus, come descritto di seguito) o ai fini di misurazione della performance.

Qualsiasi utilizzo di tali indici non si ~~tradurrà~~ ~~tradurrà~~ in un vincolo per l'intero portafoglio di Russell Investments Unconstrained Bond Fund (ovvero Russell Investments Unconstrained Bond Fund ~~continuerà~~ ~~continuerà~~ a essere gestito su base interamente discrezionale e conformemente all'obiettivo di investimento). Lo scopo dell'utilizzo di tale/i indice/i è il raggiungimento di una strategia più mirata da parte del Principale Gestore Delegato (o dei suoi delegati debitamente nominati) in termini di focus su stile, area geografica o settore, ai fini del conseguimento dell'obiettivo complessivo del Comparto Russell Investments Unconstrained Bond Fund. I dettagli di tali indici sono disponibili su richiesta dal Gestore e saranno pubblicati nei bilanci certificati della ~~Società~~ ~~Società~~.

Classificazione SFDR

~~Il Comparto Russell Investments Unconstrained Bond Fund non ha come obiettivo l'investimento sostenibile, né promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.~~

Regolamento sulla tassonomia

~~Gli investimenti sottostanti di Russell Investments Unconstrained Bond Fund non considerano i criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.~~

Misurazione del rischio

Per proteggere gli interessi degli Azionisti, il Comparto ~~utilizzerà~~ ~~utilizzerà~~ il VaR quale tecnica di misurazione del rischio al fine di misurare, monitorare e gestire con cura i rischi. Il Comparto ~~utilizzerà~~ ~~utilizzerà~~ l'approccio VaR assoluto per misurare la massima perdita potenziale legata al rischio di mercato per un dato livello di fiducia in un periodo di tempo specifico alle condizioni di mercato prevalenti. Il VaR del Comparto calcolato giornalmente non deve superare il 3,16% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, sulla base di un periodo di detenzione di un giorno e di un intervallo di confidenza "a una coda" pari al 95%, utilizzando un periodo di osservazione storica di almeno un anno.

Il Comparto ~~monitorerà~~monitorerà il suo utilizzo di strumenti finanziari derivati. Il livello di esposizione previsto (calcolato sulla base della somma del valore assoluto degli importi figurativi dei derivati utilizzati, in ~~conformità~~conformità ai requisiti della Banca Centrale) è pari al 3000% del Valore patrimoniale netto del Comparto. Tale aumento potrebbe ad esempio verificarsi in condizioni di mercato anomale e nei momenti di bassa ~~volatility~~volatilità. Il dato relativo al grado atteso di esposizione è calcolato sulla base della somma del valore assoluto degli importi figurativi dei derivati utilizzati, in ~~conformità~~conformità con i requisiti della Banca Centrale. Questo dato non prende in considerazione accordi di compensazione e copertura in ogni momento vigenti per il Comparto, anche se tali accordi di compensazione e copertura sono utilizzati a scopo di riduzione del rischio, e non rappresenta pertanto un metodo di misurazione dell'esposizione ponderato per il rischio. Ciò significa che questo dato può essere superiore rispetto a quanto risulterebbe ove gli accordi di compensazione e copertura venissero presi in considerazione. Poiché, ove presi in considerazione, tali accordi di compensazione e copertura potrebbero ridurre il grado di esposizione, è possibile che questo calcolo non fornisca una stima precisa del livello di esposizione reale del Fondo. Inoltre l'utilizzo del VaR come misura statistica del rischio presenta restrizioni poiché non limita direttamente il grado di esposizione nel Comparto e descrive soltanto il rischio di perdita a condizioni di mercato prevalenti, senza cogliere eventuali future variazioni significative della ~~volatility~~volatilità.

Classificazione SFDR

Il Principale Gestore Delegato classifica il Comparto Russell Investments Unconstrained Bond Fund come un prodotto finanziario conforme all'Articolo 8 che promuove, tra l'altro, caratteristiche ambientali e/o sociali o una combinazione di tali caratteristiche.

Russell Investments Unconstrained Bond Fund non ha come obiettivo l'investimento sostenibile.

Le società in cui investe Russell Investments Unconstrained Bond Fund adotteranno pratiche di buona governance (come specificato nella sezione intitolata "Pratiche di buona governance").

Regolamento sulla tassonomia

Russell Investments Unconstrained Bond Fund promuove caratteristiche ambientali, come descritto nell'Articolo 8 dell'SFDR. Pertanto, ai sensi dell'Articolo 6 del Regolamento sulla tassonomia, è tenuta a divulgare informazioni che precisino con quali modalità avverranno gli investimenti e in che misura saranno destinati ad attività economiche qualificate come ecosostenibili in conformità al Regolamento sulla tassonomia. Ai fini del Regolamento sulla tassonomia, alla data del presente Supplemento, lo 0% degli investimenti di Russell Investments Unconstrained Bond Fund è investito in attività economiche che si qualificano come ecosostenibili secondo il Regolamento sulla tassonomia.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica unicamente agli investimenti sottostanti di Russell Investments Unconstrained Bond Fund che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la restante parte di Russell Investments Unconstrained Bond Fund non considerano i criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Gli Amministratori hanno autorizzato l'emissione delle Classi di Azioni riportate nella Tabella II.

Operazioni di finanziamento tramite titoli

Un Comparto può utilizzare accordi di pronto contro termine e pronti contro termine in acquisto e Total Return Swap, ove previsto nella sua politica di investimento e può stipulare accordi di prestito titoli nel rispetto delle normali pratiche di mercato e subordinatamente ai requisiti del Regolamento sulle Operazioni di Finanziamento tramite Titoli (SFTR) e la Normativa della Banca Centrale. Tali operazioni di finanziamento tramite titoli e/o swap a rendimento totale sono sottoscrivibili per qualsiasi ~~finality~~ finalità coerente con l'obiettivo d'investimento del Comparto di riferimento, ad esempio per generare reddito o utili allo scopo di accrescere i rendimenti del portafoglio o ridurre le spese o i rischi. Anche gli swap a rendimento totale possono essere utilizzati a scopo d'investimento, ove previsto dalla politica d'investimento del Comparto di riferimento.

Fare riferimento alla sezione del Prospetto intitolata "Gestione efficiente del portafoglio" per ulteriori dettagli.

Qualsiasi tipo di attivo detenibile da un Comparto nel rispetto del suo obiettivo e delle sue politiche d'investimento può essere soggetto all'SFTR. Non vi sono limiti alla quota di attivi che possono consistere in ogni momento in Operazioni di finanziamento tramite titoli o Swap a rendimento totale fino al 100% del totale. Può essere utilizzato un massimo del 30% del Valore patrimoniale netto di un Comparto per stipulare accordi di prestito titoli. In ogni caso le più recenti relazioni semestrale e annuale del Comparto di riferimento riporteranno in termini assoluti e in termini percentuali dei propri attivi l'importo degli attivi del Comparto consistenti in Operazioni di finanziamento tramite titoli e Swap a rendimento totale.

Il prestito titoli indica le operazioni con cui una parte trasferisce titoli a una controparte, subordinatamente all'impegno di questa controparte a restituire i titoli equivalenti a una data futura o quando le venga richiesto dalla parte che trasferisce i titoli; tale operazione viene considerata come prestito titoli per la parte che trasferisce i titoli. I pronti contro termine sono un tipo di operazione di prestito titoli nell'ambito della quale una parte vende un titolo alla controparte con contestuale accordo di riacquisto del titolo a una data futura prestabilita e a prezzo concordato, che riflette un tasso d'interesse di mercato non correlato al tasso della cedola dei titoli. I pronti contro termine in acquisto consistono in un'operazione nella quale un Comparto acquista titoli da una controparte e simultaneamente si impegna a rivendere i titoli alla controparte ad una data e a un prezzo concordati.

Un Comparto che cerchi di stipulare un prestito titoli deve assicurare di essere in grado di richiamare in qualsiasi momento un titolo concesso in prestito o di concludere qualsiasi operazione di prestito titoli che abbia stipulato.

Un Comparto che perfezioni un'operazione di riporto inverso deve assicurare di essere in grado in qualsiasi momento di richiamare l'intero importo della ~~liquidity~~ liquidità o di risolvere l'operazione di riporto inverso in base al principio della competenza oppure con contabilizzazione al valore di mercato (mark-to-market). Nel caso in cui la ~~liquidity~~ liquidità sia richiamabile in qualsiasi momento su base mark-to-market, per il calcolo del valore patrimoniale netto del Comparto ~~sarà~~ utilizzato il valore mark-to-market dell'operazione di pronti contro termine in acquisto.

Un Comparto che sottoscriva un'operazione di pronti contro termine deve assicurare di essere in grado in qualsiasi momento di richiamare eventuali titoli oggetto dell'operazione o di risolvere l'operazione da esso perfezionata. Le operazioni di pronti contro termine e pronti contro termine in acquisto che non superano i sette giorni saranno considerati accordi a condizioni che consentono al Comparto di richiamare gli attivi in qualsiasi momento.

Tutti i ricavi maturati attraverso Operazioni di finanziamento tramite titoli e altre tecniche di gestione efficiente del portafoglio devono essere restituiti al Comparto di pertinenza, al netto della detrazione di ogni spesa operativa e commissione diretta e indiretta maturata. Tali spese operative e commissioni dirette e indirette (tutte totalmente trasparenti) che escludono proventi nascosti, comprenderanno oneri e commissioni dovute alle controparti di accordi di pronti contro termine e pronti contro termine in acquisto di volta in volta assunti dalla ~~Society~~ Società. Tali spese e commissioni delle controparti di accordi di pronti contro termine e pronti contro termine in acquisto assunti dalla ~~Society~~ Società, che matureranno ai normali tassi di mercato unitamente all'eventuale IVA, saranno pertanto a carico della ~~Society~~ Società o del Comparto in ordine al quale la parte pertinente è stata incaricata. I dettagli sui ricavi del Comparto derivanti da spese operative e commissioni dirette e indirette, nonché ~~l'identity~~ l'identità delle eventuali controparti di contratti di pronti contro termine/pronti contro termine in acquisto e/o agenti di prestito titoli di volta in volta assunti dalla ~~Society~~ Società saranno riportati nella pertinente relazione semestrale e annuale del Comparto.

Benché la ~~Society~~ Società ~~condurrà~~ condurrà le opportune ~~activity~~ attività di due diligence nella selezione di controparti, fra cui la valutazione dello status giuridico, il paese di origine, il merito di credito e il rating creditizio minimo (ove opportuno), si ricorda che le Regole della Banca Centrale non prevedono alcun criterio di ~~idoneity~~ idoneità pre-operativo per le controparti di Operazioni di finanziamento tramite titoli e gli swap a rendimento totale di un Comparto.

Le controparti di tali operazioni: (1) saranno ~~entity~~ entità regolamentate, approvate, registrate o sottoposte a vigilanza nella giurisdizione di origine; e (2) saranno ubicate in uno Stato Membro dell'OCSE, che insieme

costituiranno i criteri di selezione delle controparti da parte della ~~Society~~Società. Le controparti non devono avere un rating del credito minimo. In ~~conformity~~conformità con la Direttiva sulle agenzie di rating del credito (2013/14/UE) (“Credit Ratings Agencies Directive”, “CRAD”), il Principale Gestore Delegato non si ~~affiderà~~affiderà esclusivamente o automaticamente ai rating

del credito nel determinare la [qualityqualità](#) creditizia di un emittente o di una controparte. Tuttavia, laddove una controparte venga declassata a un rating A-2 o inferiore (o simile), ciò [comporteràcomporterà](#) una nuova valutazione tempestiva del credito della controparte.

Di volta in volta il Comparto [potràpotrà](#) assumere controparti di accordi di pronti contro termine/pronti contro termine in acquisto e/o agenti per il prestito titoli che siano parti correlate del Depositario o altri fornitori di servizi della [SocietySocietà](#). Tali assunzioni potranno occasionalmente determinare un conflitto di interessi con il ruolo del Depositario o altro fornitore di servizi con riferimento alla [SocietySocietà](#). Per ulteriori dettagli sulle condizioni applicabili a tali operazioni con parti correlate, si rimanda alla sezione intitolata “Conflitti di interesse”. [L'identitàL'identità](#) di tali parti correlate [saràsarà](#) definita specificamente nelle pertinenti relazioni semestrali e annuali del Comparto.

La garanzia collaterale o il margine possono essere trasferiti dal Comparto ad una controparte o intermediario con riferimento a operazioni in SFD OTC o Operazioni di finanziamento tramite titoli. Fare riferimento alla successiva sezione intitolata “Garanzia collaterale” per ulteriori dettagli.

Le operazioni di pronto contro termine/pronto contro termine in acquisto non devono costituire una concessione o assunzione di prestito ai sensi rispettivamente del Regolamento 103 e del Regolamento 111 dei Regolamenti.

L'utilizzo di SFD e Operazioni di finanziamento tramite titoli per le [finalityfinalità](#) sopra descritte [esporràesporrà](#) il Comparto ai rischi illustrati nella sezione intitolata “Fattori di rischio”. I rischi derivanti dall'utilizzo di Operazioni di finanziamento tramite titoli devono essere debitamente ponderati nel processo di gestione del rischio della [SocietySocietà](#).

Informazioni sull'SFDR

[Fondi azionari:](#)

Strategia overlay di decarbonizzazione

Ai fini della presente sezione, si applicano le definizioni seguenti:

“Fondi [azionari](#) conformi all'Articolo 8” indica Russell Investments Continental European Equity Fund, [Russell Investments Japan Equity Fund](#), [Russell Investments Emerging Markets Equity Fund](#), [Russell Investments U.K. Equity Fund](#) e Russell Investments World Equity Fund II₅.

“Emissioni di carbonio” indica:

- ■ Ambito 1 (emissioni dirette): [activityattività](#) possedute o controllate da un'organizzazione che rilasciano emissioni di carbonio direttamente nell'atmosfera; e
- ■ Ambito 2 (consumo di energia): emissioni di carbonio rilasciate nell'atmosfera associate al consumo di energia elettrica, calorifera, di vapore e di raffreddamento acquistata. Sono una conseguenza [dell'activitydell'attività](#) di un'azienda ma provengono da fonti che l'azienda non possiede o controlla.

“Impronta di carbonio” indica le Emissioni di carbonio in tonnellate metriche di biossido di carbonio equivalente (CO₂-e), divise per le entrate della [societysocietà](#) (USD).

“Strategia overlay di decarbonizzazione” indica la strategia overlay quantitativa proprietaria utilizzata dal Principale Gestore Delegato al fine di identificare i titoli che consentiranno al Fondo [azionario](#) conforme all'Articolo 8 di ridurre la sua esposizione al carbonio rispetto all'Indice.

“Indice” significa, per ciascun Fondo [azionario](#) conforme all'Articolo 8, il relativo indice di riferimento specificato nella politica d'investimento dei Fondi [azionari](#) conformi all'Articolo 8₅.

“[SocietySocietà](#) carbonifere vietate” indica le [societysocietà](#) che conseguono più del 10% delle loro entrate dalla generazione di energia derivante dal carbone o dalla produzione di carbone termico, ad eccezione delle [societysocietà](#) che: (i) derivano almeno il 10% della loro produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili; o (ii) hanno assunto l'impegno pubblico di disinvestire dalle loro [activityattività](#) legate al carbone o di raggiungere emissioni zero entro il 2050, a condizione che tali aziende derivino meno del 25% delle loro entrate dalla produzione di energia elettrica ottenuta dal carbone o dalla produzione di carbone termico.

La Strategia overlay di decarbonizzazione è una strategia overlay proprietaria che costituisce parte integrante della politica d'investimento di ciascun Fondo [azionario](#) conforme all'Articolo 8. La Strategia overlay di decarbonizzazione utilizza dati quantitativi relativi all'Impronta di carbonio e implica una valutazione del coinvolgimento nell'estrazione del carbone di ciascun componente dell'Indice per consentire al Principale Gestore Delegato di valutare l'esposizione al carbonio di un particolare componente dell'Indice. Dopo la selezione dei titoli azionari effettuata dal Principale Gestore Delegato, in [conformityconformità](#) alla politica d'investimento del Fondo

[azionario](#) conforme all'Articolo 8 pertinente, si applica la Strategia overlay di decarbonizzazione allo scopo di identificare i titoli che consentiranno al Fondo [azionario](#) conforme all'Articolo 8 di ridurre la sua esposizione al carbonio rispetto all'Indice.

Attraverso la Strategia overlay di decarbonizzazione, il Principale Gestore Delegato [eereherycercherà](#) di ridurre l'esposizione di ciascun Fondo [azionario](#) conforme all'Articolo 8 a [societysocietà](#) che partecipino ad [activityattività](#) a elevata emissione di anidride carbonica o che generino un'elevata Impronta di carbonio. La Strategia overlay di decarbonizzazione impiega una strategia di ottimizzazione sistematica per: (i) escludere tutte le [SocietySocietà](#) carbonifere vietate (che non possono essere detenute dai Fondi [azionari](#) conformi all'Articolo 8); (ii) valutare l'esposizione al carbonio delle [societysocietà](#) partecipate; e (iii) adeguare le partecipazioni del relativo Fondo [azionario](#) conforme all'Articolo 8 per ridurre la sua esposizione complessiva al carbonio rispetto all'Indice.

L'esposizione al carbonio di una [societysocietà](#) (citata al precedente paragrafo (ii)) viene valutata utilizzando i dati dell'impronta di carbonio di terzi e i dati relativi al coinvolgimento dell'azienda nell'estrazione di carbone. Sulla base di questa valutazione, la Strategia overlay di decarbonizzazione adegua le partecipazioni di ciascun Fondo [azionario](#) conforme all'Articolo 8 per ridurre la sua esposizione complessiva al carbonio rispetto all'Indice. Come minimo, il portafoglio di ciascun Fondo [azionario](#) conforme all'Articolo 8 [avryavrà](#) sempre un'Impronta di carbonio aggregata inferiore almeno del 20% rispetto al relativo Indice del Fondo [azionario](#) conforme all'Articolo 8.

La Strategia overlay di decarbonizzazione è vincolante e altamente integrata nell'analisi effettuata dal Principale Gestore Delegato quando si assumono decisioni di investimento in relazione a Fondi [azionari](#) conformi all'Articolo 8. Il Principale Gestore Delegato [utilizzeryutilizzerà](#) la Strategia overlay di decarbonizzazione per valutare, misurare e monitorare l'esposizione al carbonio dei Fondi [azionari](#) conformi all'Articolo 8, al fine di garantire il raggiungimento dei loro obiettivi di investimento.

Ai fini della Strategia overlay di decarbonizzazione, il Principale Gestore Delegato [utilizzeryutilizzerà](#) i dati provenienti da fornitori indipendenti e le informazioni pubblicamente disponibili che possono includere i rapporti della [societysocietà](#).

Pratiche di buona governance
[Fondi obbligazionari:](#)

[Strategia obbligazionaria di riduzione delle emissioni di carbonio](#)

[Ai fini della presente sezione, si applicano le definizioni seguenti:](#)

["Fondi obbligazionari conformi all'Articolo 8" indica Russell Investments Global Bond Fund, Russell Investments Global Credit Fund, Russell Investments Global High Yield Fund e Russell Investments Unconstrained Bond Fund.](#)

["Strategia obbligazionaria di riduzione delle emissioni di carbonio" indica la strategia attuata dai Fondi obbligazionari conformi all'Articolo 8 per ridurre la loro esposizione alle emissioni di carbonio rispetto all'Indice.](#)

["Indice" indica, per Russell Investments Unconstrained Bond Fund, l'Indice ICE Developed Markets High Yield Constrained e, per i restanti Fondi obbligazionari conformi all'Articolo 8, il relativo indice di riferimento indicato in ciascuna delle politiche di investimento dei Fondi obbligazionari conformi all'Articolo 8.](#)

["Impronta di carbonio", "Emissioni di carbonio" e "Società carbonifere vietate" hanno ciascuno lo stesso significato di cui alla precedente sezione sui Fondi azionari.](#)

["Debito societario" indica il debito societario investment grade e il debito societario high yield.](#)

[I Fondi obbligazionari conformi all'Articolo 8 promuovono la riduzione delle Emissioni di carbonio. A tal fine si utilizza principalmente una politica di esclusione, che costituisce una parte vincolante della politica d'investimento di ciascuno dei Fondi obbligazionari conformi all'Articolo 8. Il Principale Gestore Delegato \(o i suoi delegati\) escluderà/escluderanno dall'investimento tutte le Società carbonifere vietate. Queste società sono state identificate dal Principale Gestore Delegato come relativamente molto esposte ad attività ad alta intensità di carbonio.](#)

[Ciascuno dei Fondi obbligazionari conformi all'Articolo 8 avrà un obiettivo di riduzione dell'Impronta di carbonio in relazione alla sua quota di investimenti nel Debito societario \(come indicato nella tabella seguente\). Gli obiettivi di riduzione dell'Impronta di carbonio saranno raggiunti principalmente escludendo dagli investimenti le Società carbonifere vietate. Se, tuttavia, a seguito dell'applicazione della politica di esclusione, un Fondo obbligazionario conforme all'Articolo 8 non ha raggiunto il proprio obiettivo di riduzione dell'Impronta di carbonio, il Principale Gestore Delegato \(o i suoi delegati\) valuterà/valuteranno l'impronta di](#)

carbonio di tutti gli investimenti rimanenti del Fondo obbligazionario di cui trattasi e adoterà/adotteranno misure per garantire che le sue partecipazioni siano adeguate per ridurre sufficientemente l'Impronta di carbonio al fine di raggiungere il proprio obiettivo di riduzione dell'Impronta di carbonio.

| Fondo | Obiettivo di riduzione delle emissioni di carbonio per il Debito societario |
|---|---|
| Russell Investments Global Bond Fund | <u>Impronta di carbonio complessiva inferiore almeno del 20% rispetto alla quota di Debito societario dell'Indice.</u> |
| Russell Investments Global Credit Fund | <u>Impronta di carbonio complessiva inferiore almeno del 20% rispetto alla quota di Debito societario dell'Indice.</u> |
| Russell Investments Unconstrained Bond Fund | <u>Un'Impronta di carbonio aggregata inferiore rispetto all'Indice (che rappresenta la quota di Debito societario del Fondo).</u> |
| Russell Investments Global High Yield Fund | <u>Impronta di carbonio complessiva inferiore rispetto alla quota di Debito societario dell'Indice.</u> |

In relazione ai Fondi obbligazionari conformi all'Articolo 8, non hanno attualmente obiettivi di riduzione delle Emissioni di carbonio in relazione ai loro investimenti in Debito non societario, a causa dei bassi tassi di copertura dei dati sulle Emissioni di carbonio disponibili per questi investimenti. Se il Principale Gestore Delegato ~~investire~~ ritiene che siano disponibili dati sufficientemente affidabili sulle emissioni di carbonio per qualsiasi altra parte degli investimenti dei Fondi obbligazionari conformi all'Articolo 8, gli obiettivi di riduzione delle emissioni di carbonio possono essere rivisti per incorporare le Emissioni di carbonio derivanti da tali investimenti.

Ai fini dell'attuazione della Strategia obbligazionaria di riduzione delle emissioni di carbonio e della valutazione dell'esposizione alle emissioni di carbonio di una società partecipata, i Fondi obbligazionari conformi all'Articolo 8 si avvarranno di dati sull'Impronta di carbonio di terzi e di fornitori indipendenti, nonché di informazioni pubblicamente disponibili che possono includere relazioni societarie.

Pratiche di buona governance

in società I Fondi azionari e obbligazionari conformi all'Articolo 8 (collettivamente, i "Fondi conformi all'Articolo 8") investiranno in società che seguono pratiche di buona governance secondo gli standard internazionali.

Il Principale Gestore Delegato utilizza i servizi di un fornitore di dati esterno di grande reputazione per identificare le ~~society~~società che sono conformi ai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite ("Principi UNGC") e, pertanto, ritiene che tali ~~society~~società adottino pratiche di buona governance. Questo processo di identificazione include una valutazione olistica delle metriche principali di misurazione della buona governance, comprendenti la ~~responsability~~responsabilità aziendale, la gestione aziendale e la ~~gravity~~gravità degli impatti sugli stakeholder e/o sull'ambiente. Nella selezione degli investimenti, come presupposto di base per i Fondi conformi all'Articolo 8 il Principale Gestore Delegato esclude gli investimenti in ~~society~~società notoriamente in violazione dei Principi UNGC.

Ove reputi che una ~~society~~società abbia violato un Principio UNGC, il Principale Gestore Delegato può decidere di avviare un processo di coinvolgimento e verifica delle pratiche di governance della ~~society~~società in questione. Nell'ambito di questo processo, il Principale Gestore Delegato si ~~impegnery~~impegnerà con la ~~society~~società interessata per capire perché è stata identificata una violazione dei Principi UNGC e, ove necessario, per promuovere miglioramenti nelle pratiche di governance all'interno della ~~society~~società. Dopo questo processo di coinvolgimento, il Principale Gestore Delegato può stabilire che, nonostante la sua valutazione iniziale, la ~~society~~società in questione presenti buone pratiche di governance e possa pertanto rientrare nel portafoglio del relativo Fondo conforme all'Articolo 8 pertinente.

Se si rileva che una ~~society~~società detenuta da un Fondo conforme all'Articolo 8 viola un principio dell'UNGC a seguito della valutazione iniziale descritta sopra, il relativo Fondo conforme all'Articolo 8 può continuare a detenere azioni della ~~society~~società, a condizione che il processo di coinvolgimento e verifica sia stato avviato e solo fino a quando non sia stato completato. Se la ~~society~~società in questione rifiuta di impegnarsi attivamente con il Principale Gestore Delegato o se alla fine del periodo di verifica la ~~society~~società non ha dimostrato sufficienti pratiche di buona governance, il Principale Gestore Delegato ~~cedery~~(o il suo delegato) cederà le sue partecipazioni nella ~~society~~società.

Il Principale Gestore Delegato ha posto in essere un solido processo di governance per le decisioni adottate dopo

ogni processo di coinvolgimento e verifica sopra specificato, affidando la supervisione e la gestione di ogni decisione al Comitato Globale per le Esclusioni del Principale Gestore Delegato.

Informazioni generali

Salvo quanto specificamente indicato nelle politiche e negli obiettivi di investimento di un Comparto, nessun Comparto ~~potrà~~potrà investire più del 10% del proprio patrimonio netto in parti di organismi di investimento collettivo di tipo aperto.

Fatte salve le Regole della Banca Centrale e laddove più di un Comparto sia costituito all'interno della ~~Society~~Società, ciascun Comparto può investire negli altri Comparti della ~~Society~~Società qualora tale investimento sia conforme ai loro obiettivi e alle loro politiche d'investimento. Eventuali commissioni percepite dal Principale Gestore Delegato (inclusa una commissione di rebate) relativamente a tale investimento saranno versate nelle ~~activity~~attività del Comparto pertinente. Inoltre, sugli investimenti incrociati del Comparto non saranno addebitate spese preliminari, spese di rimborso o commissioni di conversione.

Al fine di evitare un doppio addebito di commissioni di gestione, commissioni di gestione degli investimenti e/o